



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. NEWTON

TOPS190009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. NEWTON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10943** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 104** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 128** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 131** Reti e Convenzioni attivate
- 139** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti del nostro Liceo provengono da una realtà di provincia - una vasta area che si estende dall'Astigiano ai Comuni della cintura torinese, dal Canavese alla provincia di Vercelli - le cui caratteristiche demografiche, ambientali e socio-economiche sono state profondamente trasformate dalla crisi di questi ultimi anni: un'analisi dei dati segnala, infatti, crescenti divergenze fra le generazioni (a discapito dei giovani) e l'espansione dell'area della sottoccupazione, con percorsi lavorativi frammentati e orari di lavoro meno lunghi. Inoltre la parte più giovane e qualificata delle forze di lavoro, non trovando spazio per inserirsi, indirizza lo sviluppo della propria carriera lavorativa verso altri mercati in grado di coniugare la maggiore offerta di competenze elevate con una migliore qualità della domanda del sistema economico e produttivo, finendo per accentuare il declino demografico. Su questo quadro si innesta la crisi indotta dall'improvvisa emergenza pandemica che ha penalizzato, oltre agli ambiti direttamente colpiti dal lock down, settori già in fibrillazione (il metalmeccanico ad es.).

IL LICEO

Il Liceo "Isaac Newton" di Chivasso assume la sua attuale fisionomia nel 1990, attraverso l'unione dei Licei Scientifico e Classico che, presenti da tempo sul territorio come sezioni staccate di Istituti torinesi, diventano autonomi rispettivamente nel 1977 e nel 1980.

Il Liceo negli anni ha avviato un percorso di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e ha saputo accogliere le sfide culturali e i processi di riforma del sistema scolastico italiano degli ultimi decenni. Nell'anno scolastico 2010/2011 il Liceo delle Scienze Applicate ha affiancato il Liceo Scientifico d'Ordinamento, nel 2018/2019 sono stati attivati il Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale e il Liceo Classico della Comunicazione, un indirizzo sperimentale che si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione Multimediale, in compresenza con docenti di altre discipline.

Il Liceo aderisce a diverse reti di scuole, fra le quali si menzionano la Rete Nazionale dei Liceo Classici, la Rete Nazionale dei Licei Musicali, la Rete DLC, la Rete Green Lab Schools e la Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute (SHE Piemonte) e ha stipulato convenzioni con numerosi enti. È inoltre centro autorizzato per il conseguimento della Patente Europea del



Computer (ICDL) e per la preparazione agli esami di certificazione internazionale di conoscenza della lingua inglese (Cambridge ESOL). La scuola in questi anni ha potenziato, insieme ai percorsi didattici legati ai diversi indirizzi, modelli di progettualità didattica e formativa (laboratori, iniziative di istituto e di arricchimento culturale, progetti...) mirati a favorire la motivazione nei ragazzi e a rafforzare il loro senso di appartenenza alla scuola come realtà positiva. Ciò ha permesso di diversificare l'offerta formativa valorizzando le risorse culturali e professionali dei docenti e al contempo meglio rispondere alle richieste del territorio, proponendosi come scuola-polo per gli indirizzi classico, scientifico e musicale. Nonostante la crisi, infatti, il contesto culturale in cui opera la scuola rivela vivacità, dinamismo e opportunità di crescita: in particolare si evidenzia il fatto che permane tra le famiglie una grande fiducia nel valore e nell'importanza dell'impegno scolastico e dell'applicazione allo studio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. NEWTON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS190009
Indirizzo	VIA PALEOLOGI, 22 - 10034 CHIVASSO
Telefono	0119109663
Email	TOPS190009@istruzione.it
Pec	tops190009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceonewton.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
Totale Alunni	925

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022-2023 la scuola fruisce di nuovi spazi, quattro aule, nel plesso di via Ajma 12 presso la sede staccata dell'Istituto Ubertini a Chivasso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Lim e Smart TV presenti nelle altre aule	43



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

[Aspetti generali](#)

Eccellenza dell'offerta formativa

Obiettivi e strategie

- Garantire a tutti gli allievi un percorso di formazione caratterizzato da strategie didattiche funzionali alle diverse situazioni che si presentano nel corso dello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento.
- Valorizzare le eccellenze, dando la possibilità agli studenti di acquisire competenze aggiuntive a quelle previste dal curriculum.
- Operare in un clima relazionale atto a valorizzare le risorse umane ed intellettuali, aggiornando *curricula* e metodi didattici da inserire in un quadro sociale e culturale dinamico e in continuo mutamento.
- Disporre di opzioni in termini di accesso alla conoscenza, attraverso il mondo dell'informazione e della comunicazione, sfaccettando il sapere attraverso percorsi disciplinari e ricomponendolo in un patrimonio culturale unitario.
- Allestire progetti didattico-formativi particolari e attività di approfondimento disciplinare.
- Approfondire lo studio delle lingue attraverso gli scambi con l'estero, i soggiorni in paesi stranieri e le proposte delle varie agenzie che organizzano soggiorni studio all'estero.

Educazione alla cittadinanza

Obiettivi e strategie

- Formare dei cittadini capaci di agire con responsabilità e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali,



economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Formare dei cittadini capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico.
- Educare al senso di legalità e allo sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano concretamente nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.
- Elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92/2019, dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa da un lato aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche, dall'altro sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. Oltre ad essere una premessa culturale indispensabile, si pone come un sostegno operativo quotidiano, perché solo un'azione di lotta radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programma. (Circolare del Ministero Pubblica Istruzione, 302 del 1993).

Attenzione al benessere degli studenti

Obiettivi e strategie

- Assicurare il benessere a scuola e l'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della comunità educativa e dell'apprendimento permanente.
- Porre al centro della propria azione l'ALLIEVO come individuo il quale, per affrontare un serio processo educativo, deve essere accolto in un ambiente che ne tuteli il BENESSERE fisico, psicologico e sociale.
- Favorire l'inclusione degli allievi in condizioni di svantaggio.



- Tutelare la serenità del contesto di studio, favorendo relazioni positive.

"Ben-essere a Scuola" rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, processo che continua per tutte le tappe della vita. Per l'O.M.S., infatti, scopo dell'educazione alla salute è aiutare la popolazione ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti e i propri sforzi: essa si fonda, in primo luogo, sull'interesse che i singoli manifestano per il miglioramento delle loro condizioni di vita e mira a far comprendere agli individui come i progressi della salute derivino anche dalla loro responsabilità individuale. Benessere a scuola, pertanto, si occupa non solo della trasmissione delle informazioni intorno ai fattori di rischio delle malattie, ma anche degli strumenti e delle strategie utili a rafforzare nei soggetti la motivazione al cambiamento, quest'ultimo inteso come profondamente influenzato dalle condizioni sociali, economiche e culturali. Perciò si intende il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla, agendo contemporaneamente su diversi aspetti dello stile di vita e sul rinforzo di conoscenze, di abilità individuali, nelle scelte che hanno un impatto sulla salute.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi. Incremento del successo scolastico degli allievi BES Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.

Priorità

Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.

Traguardo

Aumento delle iscrizioni a facoltà afferenti l'ambito delle STEM. Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione del numero degli allievi sospesi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curriculum trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Lavorare sulle competenze**

Descrizione

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi.

Incremento del successo scolastico degli allievi BES

Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi. Incremento del successo scolastico degli allievi BES Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo



biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare un efficace percorso di riorientamento per quegli allievi che manifestino situazioni di difficoltà tali da condizionare negativamente il loro futuro percorso di formazione.

Incentivare stili e metodi d'insegnamento che possano promuovere il migliore apprendimento di ciascuno (anche tenendo conto delle configurazioni spaziali, temporali e sociali).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'accoglienza dei docenti di nuovo inserimento attraverso la condivisione delle modalità di lavoro, delle strategie didattiche e delle procedure adottate all'interno della scuola.

Potenziamento del rapporto tra scuole di livello inferiore e il nostro Istituto, finalizzato alla creazione di un curriculum verticale

Introdurre attività di monitoraggio periodiche delle attività e dei processi che il liceo



intende realizzare, anche in base alla visione di scuola che si intende perseguire.
Reintrodurre, se possibile, la figura Referente di Qualità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire sperimentazione e didattiche innovative, costituendo gruppi di lavoro che stimolino l'incremento di progetti di innovazione didattica e metodologica all'interno dell'Istituto anche a partire da stimoli o spunti offerti dalla partecipazione a Bandi.

● **Percorso n° 2: Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.**

Descrizione

Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.

Traguardi

Aumento delle iscrizioni a facoltà afferenti l'ambito delle STEM.

Miglioramento dei risultati a distanza nelle facoltà STEM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.

Traguardo

Aumento delle iscrizioni a facoltà afferenti l'ambito delle STEM. Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione del numero degli allievi sospesi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti aperti agli studenti per favorire la socializzazione.

Creazione di specifici ambienti laboratoriali per sostenere lo sviluppo di metodologie STEM e STEAM.

Creazione di ambienti scolastici attenti alle esigenze degli studenti e in linea con le necessità didattiche e relazionali, basati sui concetti di di inclusività, cooperazione e laboratorialità, anche attraverso specifici interventi strutturali.

Aggiornamento e adeguamento delle aree laboratoriali già esistenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire sperimentazione e didattiche innovative, costituendo gruppi di lavoro che



stimolino l'incremento di progetti di innovazione didattica e metodologica all'interno dell'Istituto anche a partire da stimoli o spunti offerti dalla partecipazione a Bandi.

Migliorare il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari Lavorare in sinergia tra le discipline interessate, insegnando abilità utili nel mondo del lavoro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione

L'indirizzo Liceo Classico del Newton aderisce dall'a.s. 2015/2016 al progetto in rete per la didattica delle lingue classiche. Il protocollo, i lavori pubblicati, le scuole partecipanti sono indicate al link apposito dell'Usr Veneto, <http://www.istruzioneveneto.it/DLC/>. Secondo le più recenti teorie pedagogiche e in linea con le Indicazioni Nazionali, lo studio del testo (nella più ampia accezione), è finalizzato all'acquisizione di competenze, e una moderna didattica delle lingue e delle letterature si deve proporre questo orizzonte programmatico. Il progetto "Didattica delle Lingue e delle Letterature classiche" lo assume come proprio e si pone come obiettivo la costruzione di una serie di attività didattiche coordinate tra Scuole, con la collaborazione dell'Università e dell'Associazione di Cultura Classica (AICC).

Dal seguente link è possibile accedere, visionare e scaricare i materiali relativi al percorso seguito dalle classi quest'anno (schede progetto, prodotti, schede di verifica):

<https://drive.google.com/drive/folders/0ByQPUTgdpNIpdXRZZFh1aVRwQTQ>

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;
- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a Reti : cf. infra

Collaborazione formalizzate con soggetti esterni :

CHIHUB3

Si tratta di una partnership tra Politecnico di Torino, Comune di Chivasso, aziende consorziate del settore hi-tech, informatico e pubblicitario (Vent, Spea, Microla, ecc) e istituti di istruzione superiore di Chivasso (Liceo Newton e IIS Europa Unita). La partnership mira a creare un "incubatore di talenti" nella nuova sede del consorzio (Palazzo Einaudi a Chivasso), dove gruppi "misti" di studenti lavoreranno sotto la guida di dottorandi del Politecnico a progetti concreti proposti dalle aziende del consorzio. Le aziende coinvolte mirano a formare i migliori studenti delle due scuole e a indirizzarli ad un percorso post-diploma specifico (Politecnico) con la prospettiva, a medio o lungo termine, dell'assunzione. Prenderanno parte al progetto 15 studenti per ogni scuola: mecatronica e informatica, per l'IIS Europa Unita; ordinamento, scienze applicate e classico della comunicazione per il Liceo Newton. Il progetto prevede la



progettazione e lo sviluppo di un dispositivo smart, attraverso le fasi di design meccanico, design elettronico e firmware, sviluppo del ciclo produttivo di un prototipo. Il dispositivo verrà quindi realizzato con stampa 3D, ed integrerà dei componenti elettronici programmabili, per svolgere delle funzioni di base .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il liceo Newton è destinatario di fondi PNRR afferenti alla linea di investimento.

3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, relativa all’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nello specifico i fondi sono legati alle seguenti azioni:

- Azione 1 – Next generation Classrooms, trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, € 163.935,87
- Azione 2 – Next generation labs, realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, € 124.044,57

L’uso di tali fondi sarà subordinato allo sviluppo o ammodernamento, in chiave fisica, ibrida o digitale (utilizzo di piattaforme e/o strumenti digitali nella didattica quotidiana) di almeno il 50% degli spazi didattici della scuola (classi/aule).

Le scelte metodologiche

La declinazione scolastica del Piano Scuola 4.0 si prefiggerà di favorire l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, lo sviluppo di problem solving, la collaborazione e l’interazione fra studenti e docenti, nonché la promozione del benessere emotivo. La promozione di tali azioni avrà come obiettivo quello di sviluppare e/o consolidare:

- le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione, autostima, motivazione);
- le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);
- le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all’uso di nuove tecnologie, di dispositivi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

comunicazione ed elaborazione digitale, nonché alla gestione consapevole delle informazioni).

Inerentemente agli strumenti metodologici si individuano:

- il cooperative learning;
- peer-to-peer;
- il debate;
- flipped classroom;
- learning by doing;
- challenge based learning.

L'applicazione di tali pedagogie innovative porterà all'adozione di arredi modulabili e strumentazioni digitali mobili (tablet e notebook con carrelli mobili) nelle classi, nonché alla creazione di uno o più spazi polifunzionali strutturati in "zone di apprendimento" con un mix di tecnologie diverse e arredi flessibili, che consentano a docenti e studenti di sperimentare nuovi approcci didattici applicando le diverse metodologie sopracitate.

Contestualmente a tali interventi saranno necessari la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano dell'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

Per ciò che concerne i laboratori, che condivideranno alcune delle metodologie sopracitate (cooperative- learning, peer-to-peer, learning by doing e CBL) essi avranno l'obiettivo primario di formare competenze digitali specialistiche inerenti agli indirizzi del Liceo.

In particolare, si interverrà sugli spazi esistenti dotandoli di attrezzature digitali avanzate e riconfigurandoli, là dove necessario, sostituendo gli arredi e adeguando il necessario cablaggio, in funzione di una maggiore preromanza e usabilità degli spazi stessi.

Tali interventi avranno l'obiettivo di promuovere i seguenti ambiti tecnologici:

- Robotica e automazione;
- Cloud computing;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Internet delle cose;
- Design, making e modellazione e stampa 3D;
- Creazione di prodotti e servizi digitali;
- Comunicazione digitale;
- Editing audio e video digitale;
- Uso degli strumenti digitali biomolecolare e biotecnologico.

Gli ambienti laboratoriali oltre a perseguire la promozione degli ambiti sopradescritti saranno pensati anche in funzione dell'integrazione con i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento al fine di promuovere la continuità tra scuola e mondo del lavoro.

Allegati:

Adozione Piano Scuola 4.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Classico

Il Liceo Classico si rivolge a studenti che manifestino uno spiccato interesse per le discipline di area umanistica e linguistica e che aspirino ad una formazione culturale rigorosa e completa, ma anche a studenti che intendano acquisire una solida preparazione al pensiero critico e alla logica, imprescindibili per affrontare percorsi di studio in ambito sanitario e scientifico previo superamento di selettivi test di ingresso.

Testimone a proposito è la ricercatrice Fabiola Gianotti, cui si deve la scoperta del bosone di Higgs; ex studentessa del liceo classico, ha affermato in un'intervista al "Sole 24 Ore" di aver intuito attraverso lo studio del greco, del latino e della filosofia che la fisica le avrebbe permesso di affrontare "sul campo" le domande filosofiche.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità:

- fornire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di affrontare serenamente qualsiasi facoltà universitaria;
- sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni;
- rispondere alla richiesta di una formazione a "tutto campo" coniugando i valori della cultura classica e i fondamenti dell'*humanitas* con i saperi della contemporaneità;
- sviluppare lo spirito critico sempre più necessario oggi di fronte al proliferare delle informazioni;
- sviluppare il potere di astrazione e la consuetudine con il linguaggio figurato come palestra per decodificare la complessità del mondo moderno;
- sviluppare la consapevolezza del legame tra scienza e contesto culturale e sociale, tra scienza e modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, tra scienza e tecnologia.

Lo studio delle lingue classiche e moderne viene inteso soprattutto come strumento per la comunicazione e per la conoscenza delle civiltà che si esprimono o si sono espresse in quelle lingue. Un'attenta selezione di percorsi tematici interdisciplinari permette di conoscere la radice della cultura occidentale e di costruire un'identità consapevole e critica. In tale prospettiva lo studio delle lingue è importante tassello dell'educazione all'intercultura e all'inclusione, promuovendo il rispetto di culture diverse. Il mondo contemporaneo è pervaso di traduttività e



quotidianamente si assiste all'espandersi dell'attività di traduzione. Ma perché tradurre? La traduzione è un allenamento dei processi della ragione, una formidabile palestra per costruire competenze di *problem solving* e un'occasione per riflettere su noi stessi a partire dall'ascolto degli altri. Infatti "tradurre non è un atto puramente linguistico, ma chiede di mobilitare cultura, individuare analogie e differenze, e soprattutto dà la possibilità di mettere in prospettiva noi stessi rispetto agli altri: quelli di cui (chiunque essi siano) affrontiamo la lingua. Sta qui la bellezza e l'importanza formativa del tradurre" (Maurizio Bettini). Altrettanto importante è lo studio del nostro patrimonio storico-culturale considerando il *monumentum* come un documento di una civiltà e di una cultura con la quale il mondo attuale ha elementi di continuità.

Il *curriculum*, pur nel rispetto del tradizionale quadro orario del Liceo Classico, prevede di modulare il tempo-scuola secondo *curvature* che arricchiscano il corso di studi, in particolare per quanto riguarda la cultura musicale, l'integrazione dell'asse linguistico, oltre allo studio dei media e alla sperimentazione delle tecniche di comunicazione, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare, decifrare correttamente e produrre messaggi sia di tipo tradizionale (scrittura, arti figurative, giornalismo, cinema, teatro, TV e pubblicità) sia di tipo digitale (web, computer, tablet etc.). L'attenzione alla comunicazione si prefigge di guidare gli studenti all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media, per formare studenti abili nel decodificare e ricodificare l'espressione orale e scritta.

Per quanto riguarda la didattica delle lingue classiche, si prevede una nuova organizzazione dello studio della grammatica e della sintassi, distribuito su tre anni anziché su due, e l'approfondimento, già nel corso del secondo anno, di argomenti di civiltà e/o letteratura greco-latina cosicché la lettura dei testi in lingua non sia percepita come arido esercizio linguistico, ma come occasione per scoprire il mondo classico. I percorsi tematici intrapresi dai docenti in sinergia su singole aree avranno il supporto di esperti in rappresentanza di enti culturali con cui il liceo ha avviato una proficua e continuativa collaborazione, o è in corso di contatti. I contenuti specialistici saranno approfonditi tramite il lavoro in team dei Consigli di Classe, l'interdisciplinarietà e attività laboratoriali che potranno essere integrate da stage.

Nel biennio le curvature avranno come oggetto in particolare il teatro e il cinema, la scrittura creativa e la realizzazione di prodotti multimediali attraverso l'utilizzo di risorse digitali; nel triennio l'avvicinamento all'opera lirica e al melodramma, le scritture specialistiche, la scenografia e la comunicazione per l'esposizione museale oltre all'avvicinamento alle professioni "umanistiche", dall'archeologia all'archiviazione, dal giornalismo alla valorizzazione dei beni culturali e del territorio.

Il Liceo Classico della Comunicazione

Il Liceo Classico della Comunicazione si rivolge agli studenti interessati a integrare la



solida preparazione del Liceo Classico con le competenze teoriche e tecniche nella comunicazione. Quest'ultima rappresenta l'essenza stessa della società, che esiste in quanto rete di relazioni interpersonali nelle diverse sfaccettature dei rapporti umani ai vari livelli. Oggi la comunicazione non solo si avvale di strumenti informatici per produrre contenuti realizzabili con gli stessi criteri e gli stessi metodi della produzione orale e scritta, ma propone nuove prospettive della grammatica e sintassi comunicativa. Si tratta di un linguaggio nei cui codici espressivi entra un rapporto nuovo e simbiotico tra parola tradizionalmente intesa e l'iconografia nelle sue varie declinazioni, un rapporto tanto stretto da determinare media che sono la sintesi di elementi mediatici finora considerati ed utilizzati come istanze separate: e di conseguenza oggetto di studi separati. Un sito web ad esempio è frutto di competenze lessicali, retoriche, formali, iconografiche, estetiche, nei software di comunicazione grafica, multimediale e web design che devono interagire in un unico prodotto comunicativo che deve essere elaborato con una specifica competenza di sintesi. Questa competenza di sintesi sarà sempre di più un significativo valore aggiunto in tutte le professioni, che non potranno prescindere dalle nuove forme e tecniche di comunicazione per sviluppare in ambito relazionale le loro mansioni e per interfacciarsi rispetto ad una comunità globale ed internazionale.

Il corso si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale, svolto interamente in Laboratorio, per lo più in compresenza con docenti di altre discipline. Il percorso di studi, così strutturato, si pone all'avanguardia nell'approfondimento delle strategie della comunicazione e si propone in particolare le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario e sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni.
- rispondere alla necessità di esprimersi non solo con le tecniche tradizionali ma anche con le tecnologie della comunicazione contemporanea, utilizzando con consapevolezza le strategie più adatte ai diversi contesti;
- fornire competenze digitali avanzate.

L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;



- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

I lavori multimediali hanno come oggetto i contenuti delle diverse discipline coinvolte, nella logica di una piena integrazione tra formazione umanistica, linguistica e scientifica da un lato, e acquisizione di competenze digitali dall'altro.

Articolazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale e declinazione delle competenze

Periodo	Monte ore	Anno di corso	Competenze
Primo biennio	3 ore settimanali, due delle quali in compresenza su diverse discipline e una aggiuntiva	Primo e secondo	Teoria della comunicazione
			Videoscrittura
			Foglio di calcolo
			Elaborazione di grafici, mappe tabelle
			Realizzazione di presentazioni e animazioni
			Video-editing
			Grafica raster e vettoriale
Progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa			
Secondo biennio	2 ore settimanali in compresenza	Terzo e quarto	Progettazione e realizzazione di siti web



Quinto anno	2 ore settimanali in presenza	Quinto	Realizzazione di un prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato.
-------------	-------------------------------	--------	---

Il Liceo Scientifico d'Ordinamento

Il *Liceo Scientifico d'Ordinamento* è l'unico indirizzo liceale dell'attuale riforma a coniugare una solida formazione in ambito scientifico con l'apprendimento delle discipline umanistiche. La scelta di inserire il Latino nell'ambito di un percorso di formazione scientifico permette di consolidare le competenze logiche, amplia gli strumenti linguistici per proseguire gli studi universitari (ad esempio nel campo della Medicina, delle Scienze, della Giurisprudenza), arricchisce il bagaglio di conoscenze, fornendo i parametri per comprendere appieno la nostra specificità culturale.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità: fornire una preparazione approfondita nelle materie scientifiche, senza trascurare i valori culturali della tradizione umanistica di grande validità formativa ed educativa;

- offrire una preparazione approfondita e un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentano di affrontare serenamente qualsiasi facoltà universitaria;
- rispondere alle esigenze di quegli studenti ancora incerti sulle proprie scelte future, ma che desiderano costruirsi un sapere di base solido e dotato di molteplici sfaccettature.

Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Il *Liceo Scientifico delle Scienze Applicate* raccoglie l'esperienza del Liceo Scientifico P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica) e si rivolge a quegli studenti che manifestano una chiara propensione per lo studio delle materie tecnico-scientifiche. L'approccio laboratoriale nel nuovo corso di Scienze Applicate viene potenziato attraverso esperimenti scientifici ed esperienze condotte nei diversi laboratori, attività sul campo, esperimenti ed esperienze condotti durante uscite e visite guidate presso musei o sul territorio, in incontri con esperti di imprese e centri di ricerca.

La specificità delle Scienze applicate, infatti, sta proprio nell'integrazione tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica, che conferisce allo studente in uscita competenze in ambito



scientifico.

Il percorso di studi si propone le seguenti finalità:

- offrire conoscenze approfondite e competenze avanzate nelle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche;
- essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- fornire una preparazione specifica per i percorsi universitari di tipo tecnico- scientifico.

Il Liceo Musicale

Il percorso del *Liceo Musicale*, istituito dal DPR 89/10 (Riforma Gelmini), è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il diploma consente l'accesso alle facoltà universitarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno acquisito le seguenti conoscenze, abilità e competenze specifiche dell'indirizzo:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi; partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento; conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;



- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. NEWTON

TOPS190009

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi,



repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



Insegnamenti e quadri orario

I. NEWTON

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I. NEWTON TOPS190009 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I. NEWTON TOPS190009 (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE - 21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1°	2	2	1	1	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STRUMENTO					
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 2° STRUMENTO	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I. NEWTON TOPS190009 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-21

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: I. NEWTON TOPS190009 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE - 21



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	3	3	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico la scuola dispone di quattro aule nel plesso di via Ajma 12 a Chivasso, presso la sede staccata dell'Istituto Ubertini



Curricolo di Istituto

I. NEWTON

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il **Curricolo d'Istituto** è il percorso che la scuola progetta per formare l'alunno delineato dalla norma (profilo in uscita), a partire dall'alunno così com'è qui ed ora (alunno reale in contesto), utilizzando, con criteri e modalità organizzative autonome, saperi, esperienze, risorse. In coerenza con le Indicazioni nazionali, il curricolo deve includere in sé aspetti trasversali e aspetti disciplinari specifici, finalizzati sia alla formazione dell'allievo come persona e come cittadino che alla trasmissione delle conoscenze. Gli ambiti d'interesse trasversale, indicati nel curricolo d'istituto, devono sostanzialmente rappresentare chiavi di lettura dei curricoli disciplinari: sono gli insegnamenti disciplinari, infatti, che concretamente interpretano principi e concezioni generali ed alla loro luce concretamente perseguono gli obiettivi sia trasversali che specifici. Nel curricolo verticale liceale l'azione didattica- disciplinare deve essere necessariamente integrata con la definizione di percorsi culturali e formativi di ampio respiro: infatti le competenze in uscita del discente, data la fascia d'età coinvolta - il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta - sono elevatissime. Tale curricolo deve perseguire competenze sociali che scaturiscano dall'elaborazione di un bagaglio culturale e di una forma mentis frutto di costante riflessione sui contenuti disciplinari, armoniosamente integrata da esperienze formative extra moenia quali partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, proiezioni, dibattiti, mostre, in contesti naturalmente deputati al confronto con specifiche professionalità del mondo della cultura (cfr. Teatro Regio, Museo del Cinema, Accademia delle Scienze, Università). Inoltre appare centrale la relazione con il territorio (Regione, Comune, UNESCO, FAI, ANPI, CAI ...) per lo sviluppo del senso civico, del rispetto ambientale e della partecipazione alla gestione della "cosa pubblica", potenziando la linea formativa di Cittadinanza e Costituzione.

Allegato:



Curricolo d'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze previste dal curriculum del Liceo. Il Liceo fa sue le indicazioni fornite dalle normative europee e nazionali sopraelencate e le modula in base ad un principio di gradualità nonché in funzione dell'età degli studenti.**

Competenze attese –

Primo Biennio.

- riconoscere l'importanza delle regole che disciplinano un contesto democratico;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza e della salute propria e degli altri in relazione all'ambiente in cui si vive;
- conoscere e rispettare il patrimonio, l'ambiente in ambito locale e nazionale;
- conoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico e culturale in ambito locale e nazionale;
- prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea;
- assumere comportamenti finalizzati alla promozione del benessere psicofisico proprio e degli altri;
- utilizzare correttamente i principali strumenti per la produzione e la comunicazione digitale, siano essi desktop o web based (alfabetizzazione informatica);
- conoscere e utilizzare in maniera consapevole e sicura le risorse offerte della rete, imparando ad individuare fonti e risorse attendibili.

Competenze attese –

Secondo Biennio.

- comprendere i propri diritti e doveri di cittadino, riconoscendo e rispettando quelli altrui;



- comprendere la rilevanza storico-politica dello Stato attraverso l'analisi della sua evoluzione;
- vivere le relazioni interpersonali nel rispetto delle diversità e in maniera solidale;
- promuovere e valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico, artistico e culturale;
- compiere scelte di cittadinanza e di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- comprendere l'importanza del diritto alla salute e della prevenzione;
- sapere produrre e condividere contenuti digitali, nel rispetto della proprietà intellettuale;
- sapere creare e gestire consapevolmente la propria presenza sul web e sui social media (web reputation) nel rispetto delle norme generali sulla privacy;
- saper riconoscere e contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo;
- comprendere le nuove forme di comunicazione veicolate dai media digitali, imparando a distinguere tra libertà di espressione e disinformazione (alfabetizzazione mediatica).

Competenze attese –

Quinto anno.

- acquisire la consapevolezza dell'importanza della vita democratica e dei suoi valori, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la disciplinano;
- conoscere e comprendere l'organizzazione costituzionale del nostro paese in modo da ottemperare in maniera consapevole ai propri doveri di cittadino, esercitando i propri diritti politici sia a livello territoriale che nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni e compiti essenziali.
- promuovere il rispetto della vita e dei diritti umani;
- acquisire la capacità interpretare criticamente i messaggi veicolati dai media, nuovi e tradizionali, e comprenderne il ruolo nelle società democratiche;
- partecipare in maniera attiva al dibattito culturale e politico della società;
- perseguire in ogni contesto i principi di legalità e di solidarietà, individualmente e socialmente, sostenendo i valori e le azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- comprendere l'influenza dei nuovi media nelle società democratiche e il loro utilizzo etico.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Competenze attese - Primo Biennio

- - Riconoscere l'importanza delle regole che disciplinano un contesto democratico;
 - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza e della salute propria e degli altri in relazione all'ambiente in cui si vive;
 - Conoscere e rispettare il patrimonio, l'ambiente in ambito locale e nazionale;
 - Conoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico e culturale in ambito locale e nazionale;
 - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea;
 - Assumere comportamenti finalizzati alla promozione del benessere psicofisico proprio e degli altri
 - Utilizzare correttamente i principali strumenti per la produzione e la comunicazione digitale, siano essi desktop o web based (alfabetizzazione informatica);
 - Conoscere e utilizzare in maniera consapevole e sicura le risorse offerte della rete, imparando ad individuare fonti e risorse attendibili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ Competenze attese - Secondo Biennio

- Comprendere i propri diritti e doveri di cittadino, riconoscendo e rispettando quelli altrui;
- Comprendere la rilevanza storico-politica dello Stato attraverso l'analisi della sua evoluzione;
- Vivere le relazioni interpersonali nel rispetto delle diversità e in maniera solidale;
- Promuovere e valorizzare il patrimonio paesaggistico, storico, artistico e culturale;
- Compiere scelte di cittadinanza e di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Comprendere l'importanza del diritto alla salute e della prevenzione;
- Sapere produrre e condividere contenuti digitali, nel rispetto della proprietà intellettuale;
- Sapere creare e gestire consapevolmente la propria presenza sul web e sui social media (webreputation) nel rispetto delle norme generali sulla privacy;
- Saper riconoscere e contrastare le forme di bullismo e cyberbullismo;
- Comprendere le nuove forme di comunicazione veicolate dai media digitali, imparando a distinguere tra libertà di espressione e disinformazione (alfabetizzazione mediatica).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

○ **Competenze attese – Quinto anno**

- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della vita democratica e dei suoi valori, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la disciplinano;
- Conoscere e comprendere l'organizzazione costituzionale del nostro paese in modo da ottemperare in maniera consapevole ai propri doveri di cittadino, esercitando i propri diritti politici sia a livello territoriale che nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché le loro funzioni e compiti essenziali.
- Promuovere il rispetto della vita e dei diritti umani;
- Acquisire la capacità interpretare criticamente i messaggi veicolati dai media, nuovi e tradizionali, e comprenderne il ruolo nelle società democratiche;
- Partecipare in maniera attiva al dibattito culturale e politico della società;
- Perseguire in ogni contesto i principi di legalità e di solidarietà, individualmente e socialmente, sostenendo i valori e le azioni di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;



- Comprendere l'influenza dei nuovi media nelle società democratiche e il loro utilizzo etico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Cf. supra.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella progettazione di un curriculum di educazione civica, occorre in generale contemperare tre esigenze:

- uscire dall'emergenza securitaria: un curriculum è pensato per durare e non per rispondere a emergenze contingenti (dal cyberbullismo al presunto deficit di senso civico negli adolescenti di oggi);
- uscire dalla gabbia delle discipline (trasversalità e contitolarità);
- tenere in equilibrio conoscenze e pratiche di cittadinanza.

Sul piano didattico – progettuale e operativo – si individua la seguente struttura:

- *Competenze: da sviluppare e allenare;*
- *Contenuti disciplinari e interdisciplinari: da trasmettere e insegnare;*
- *Metodologia;*
- *Valutazione;*

Strumenti:

- *compiti significativi;*
- *prodotti, artefatti in cui concretizzare l'esperienza formativa;*
- *attività: da realizzare in contesti formativi diversi, specifici e concreti.*



Questa struttura, che si può ad esempio ricavare dall'analisi di un EAS (*Eventi di Apprendimento Situato*), vale per la didattica di qualunque disciplina, tanto più per una materia "trasversale" e dichiaratamente "civile" come l'educazione civica (vedi i riferimenti normativi).

Una "materia" tutta da inventare, forte di una propria autonomia, anche valutativa.

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica Liceo Newton (4).pdf

Insegnamenti opzionali

L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;
- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

I lavori multimediali hanno come oggetto i contenuti delle diverse discipline coinvolte, nella logica di una piena integrazione tra formazione umanistica, linguistica e scientifica da un lato, e acquisizione di competenze digitali dall'altro.



Allegato:

L'insegnamento di Comunicazione Multimediale.pdf

Curricolo Benessere

Il concetto di BENESSERE si lega a quello di salute che ha subito un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione *dell'Organizzazione Mondiale della Sanità* di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale. Il benessere di un Istituto è inoltre legato alla capacità di INCLUSIONE, intendendo con questo termine il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutte le componenti della comunità scolastica.

Allegato:

BENESSERE E INCLUSIONE 2022-2025 .pdf

Integrazione Curricolo Educazione Civica

Cf. linee guida contenuti minimi

Allegato:

Programma di Ed.Civica.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● "Il mestiere del formatore 2.0" - proposta PCTO presso Associazione Nemo-In.Forma.Citt@

Per l'anno scolastico 2022/2023, l'Associazione Nemo-In.Forma.Citt@, dal 2017 attiva sul territorio del Comune di Chivasso, ha in previsione alcune progettualità destinate agli studenti fragili delle scuole di grado inferiore, e finalizzate al sostegno allo studio degli stessi. Nello specifico, in continuità con quanto realizzato nel precedente anno scolastico, per il 2022/2023 l'Associazione attiverà due cicli di attività post-scolastiche per bambini e ragazzi delle scuole del territorio:

- Laboratorio gratuito di rinforzo di italiano L2 (alfabetizzazione studenti di origine straniera) e di supporto per difficoltà educative e di socializzazione per i bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria degli Istituti Comprensivi di Chivasso.
- Doposcuola gratuito (DiscoLudo) presso gli spazi della Parrocchia San Giuseppe (via Blatta, Chivasso) e della parrocchia Madonna di Loreto (via Mazzè, Chivasso).

Gli studenti del Liceo saranno chiamati ad affiancarsi ai volontari dell'Associazione Nemo e/o dei volontari della Parrocchia e sotto la loro guida svolgeranno attività di supporto allo studio e alla socializzazione tra pari, attività di creatività e laboratori tematici. Sarà inoltre richiesto agli studenti l'organizzazione di un'attività ludico/creativa da realizzare e proporre a seguire dell'affiancamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8

● "Museo Egizio Torino"

Il Museo Egizio di Torino propone alle scuole secondarie di secondo grado un percorso scolastico che, in previsione di esperienze lavorative, mira a fornire lo sviluppo di nuove competenze trasversali.

La proposta progettuale si articolerà in due fasi:

- La prima, incentrata su attività da svolgere a contatto con i visitatori del Museo, che porteranno gli allievi a confrontarsi con un pubblico variegato, permettendo loro di imparare a relazionarsi con diversi interlocutori per rispondere prontamente alle loro esigenze e richieste.
- Durante la seconda parte del programma gli allievi saranno chiamati a riflettere su quanto acquisito e, a seconda del tema concordato in precedenza con l'istituzione scolastica, ad elaborare nuovi spunti e proposte per il museo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8

● "Musei Reali Torino"

L'iniziativa è promossa dal polo museale torinese "Il museo che vorrei", rivolta ai licei classici, scientifici e artistici, e incentrata sulla promozione delle collezioni dei Musei Reali attraverso gli occhi degli studenti, in una logica di peer-to-peer.

L'iniziativa si articolerà su due linee didattiche:

- Progettazione e attuazione di percorsi ludico-didattici rivolti alle scuole di ordine inferiore in una logica di peer-tutoring;
- Attività di "mediatori junior", progettazione di percorsi e media dedicati alla valorizzazione delle collezioni permanenti del polo museale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8

● "UNI BO"

Progetti realizzati in collaborazione con l'Università di Bologna, finalizzati all'orientamento in uscita degli studenti delle classi quarte e quinte .

- Laboratorio "Metodi matematici per l'animazione" (a.a. 2022/23)
- NiPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna - Edizione 2023 (a.a. 2022/23)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8

● "DEINA"

Le attività si differenziano essenzialmente in Percorsi per l'Educazione Civica, "Chiedimi dove andiamo" con valenza PCTO e Viaggi d'istruzione, YANEZ, che integrano gite e attività di Alternanza S-L. Tutte le linee progettuali YANEZ presentano una struttura modulare, capace di adattarsi alle esigenze organizzative specifiche di ciascuna scuola: il monte ore complessivo e il calendario delle attività verranno concordati con i singoli docenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Cf.PROTOCOLLO p.8.

● Fondazione "Sandretto Re Rebaudengo"

La Fondazione è disponibile alla coprogettazione di laboratori didattici e workshop incentrati sul loro palinsesto espositivo.

Workshop "Arte ad occhi chiusi".

Si tratta di un percorso formativo di quattro incontri ideato in collaborazione con Tactile Vision Onlus e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per progettare e realizzare strumenti per l'accessibilità al Patrimonio Culturale, attraverso l'attivazione di quella macchina percettiva che è il nostro corpo. Il percorso può essere concluso con una visita alla mostra in cui gli studenti utilizzeranno gli strumenti prodotti con un pubblico bendato o con disabilità visiva.

Mostre e Visite\laboratorio

Incontri con □ artist□

Visita alterata

Percorso di educazione civica | Non più eroi!

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8

● UNITO - Iniziative di orientamento

Cf. <https://www.unito.it/didattica/orientamento/eventi-di-orientamento/iniziative-di-orientamento>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8



● UPO (UNIVERSITÀ PIEMONTE ORIENTALE) – PROPOSTE PCTO

<https://orienta.dir.uniupo.it/login/index.php>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8

- **PERCORSI D'ISTITUTO - Progetto PCTO ChiHub3 – Studio e progettazione di un dispositivo smart realizzato con stampante 3D.**
-



CHIHUB3

Si tratta di una partnership tra Politecnico di Torino, Comune di Chivasso, aziende consorziate del settore hi-tech, informatico e pubblicitario (Vent, Spea, Microla, ecc) e istituti di istruzione superiore di Chivasso (Liceo Newton e IIS Europa Unita). La partnership mira a creare un "incubatore di talenti" nella nuova sede del consorzio (Palazzo Einaudi a Chivasso), dove gruppi "misti" di studenti lavoreranno sotto la guida di dottorandi del Politecnico a progetti concreti proposti dalle aziende del consorzio. Le aziende coinvolte mirano a formare i migliori studenti delle due scuole e a indirizzarli ad un percorso post-diploma specifico (Politecnico) con la prospettiva, a medio o lungo termine, dell'assunzione. Prenderanno parte al progetto 15 studenti per ogni scuola: mecatronica e informatica, per l'IIS Europa Unita; ordinamento, scienze applicate e classico della comunicazione per il Liceo Newton. Il progetto prevede la progettazione e lo sviluppo di un dispositivo smart, attraverso le fasi di design meccanico, design elettronico e firmware, sviluppo del ciclo produttivo di un prototipo. Il dispositivo verrà quindi realizzato con stampa 3D, ed integrerà dei componenti elettronici programmabili, per svolgere delle funzioni di base .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Cf. PROTOCOLLO p.8

● PCTO LICEO MUSICALE

Percorso interclasse dedicato all'ultimo triennio del musicale: progetto si articolerà in due linee didattiche:

- Promozione dell'educazione musicale presso le scuole di ordine inferiore (scuole secondarie di 1° grado);
- Progettazione e realizzazione di eventi musicali.

L'iniziativa ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti alle professioni del mondo della musica, ma anche quella di sviluppare capacità relazionali e di empowerment. I partner dell'iniziativa saranno molteplici, dagli enti locali sul territorio, alle scuole, fino ad aziende e associazione del panorama musicale di Torino ed Ivrea.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Cf. PROTOCOLLO p.8.

● EDUCAZIONE DIGITALE

I progetti di PCTO ospitati sulla piattaforma [educazionedigitale.it](https://www.educazionedigitale.it) prevedono attività interamente svolte a distanza. I percorsi proposti sono caratterizzati da moduli di apprendimento in e-learning, alternati a fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante lo sviluppo di uno o più project work.

A questo link è disponibile l'elenco dei percorsi ad oggi attivi:
<https://www.educazionedigitale.it/pcto/>

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Cf. Protocollo, p.8

● NOI SIAMO FUTURO – Festivaldeigiovani

Il Festivaldeigiovani è un evento gratuito per scuole e studenti, in cui i giovani si incontrano e confrontano con momenti di formazione, orientamento al lavoro e allo studio, valorizzazione di attitudini e competenze in collaborazione con Istituzioni, Università, Enti di formazione e Aziende.

I percorsi e i contest proposti saranno incentrati su giornalismo e comunicazione, scrittura creativa e musica. Di seguito sono elencati i percorsi proposti:

PCTO Social Reporter

Formazione con giornalisti, reporter, esperti di comunicazione e pubblicazione di inchieste, articoli, post. I migliori saranno pubblicati su Social Journal, giornale ufficiale di Festivaldeigiovani.

PCTO Podcast

La voce della Generazione Z. Formazione specifica con esperti e autori, creazione contenuti audio originali che raccontino storie di giovani.

PCTO Massimo Ascolto

Formazione con autori e professionisti del settore, scrittura testi e musica, realizzazione videoclip e concerto finale a Festivaldeigiovani a Gaeta.



PCTO Parole Giovani

Con formazione e premi offerti da Scuola Holden di Torino, Pigna Monocromo e Mondadori, redazione poesie e racconti con premiazione finale a Festivaldeigiovani.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Cf. Protocollo, p.8

● PMG italia

Il percorso PCTO rivolto alle classi terze e quarte, incentrato sul ruolo delle aziende Benefit e sul loro contributo all'inclusione sociale e alla sostenibilità ambientale. Il percorso conterà due incontri, il primo formativo e il secondo di restituzione, nonché un contest sui temi di società e ambiente rivolto alle classi .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cf. Protocollo, p.8



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI AMBITO SCIENTIFICO

Il Progetto Olimpiadi della Matematica ha come obiettivo la divulgazione di concetti matematici, utilizzando giochi e quesiti e la valorizzazione delle eccellenze nella disciplina di matematica. Dal 1987 l'Unione Matematica Italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, valendosi di una propria commissione e coinvolgendo un centinaio di docenti delle scuole italiane. Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli allievi che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 300.000, provenendo da 1500 istituti superiori. Il progetto nel Liceo si articola in diverse attività, volte a preparare gli studenti ad affrontare le gare individuali e a squadre, dapprima in istituto, poi a livello provinciale ed infine a livello nazionale. Nel pomeriggio si tengono sia corsi di approfondimento sugli argomenti proposti dai quesiti delle gare sia incontri di allenamento online per squadre (composte da 7 studenti) a cui partecipano scuole di tutta Italia. Gli esercizi e le loro soluzioni sono fonte di discussione anche nelle classi: in tal modo si ha una ricaduta su molti studenti dell'Istituto. Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono iniziative promosse dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche che frequentano gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo livello all'estero. Attraverso il gioco di competizione, mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici. I ragazzi sono invitati ad aderire alle iniziative in considerazione sia dell'importanza strategica che le scienze rivestono per il nostro Paese che del valore formativo che può essere trovato in un impegno liberamente scelto in un settore di personale interesse. Il Liceo Newton ormai da anni partecipa all'iniziativa con la Gara di Istituto aperta agli studenti del triennio che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. I Giochi della Chimica offrono la possibilità agli studenti di avvicinarsi ad una disciplina spesso ritenuta noiosa ed ostica, attraverso l'approccio della competizione fra studenti di scuole diverse. L'organizzazione prevede, nel nostro Istituto, una prova interna preparata dai docenti di scienze sulla base dei test degli anni precedenti: i primi dieci classificati parteciperanno alla selezione regionale che si svolge presso il Politecnico di Torino, il primo classificato alle prove regionali parteciperà al corso di preparazione ed alle selezioni nazionali. Ci possono essere due



tipologie di concorso, per i licei, una riguarda il biennio, la seconda il triennio; la nostra scuola partecipa tutti gli anni con una rappresentanza del triennio, in alcuni anni è possibile che venga selezionato anche un gruppo del biennio, per lo più dell'indirizzo di Scienze Applicate. Le Olimpiadi delle Neuroscienze costituiscono le fasi locale e nazionale dell'International Brain Bee (I.B.B), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze (saranno trattati argomenti come: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso). L'obiettivo principale della competizione, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia in generale e per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, l'organo più complesso del nostro corpo. Partecipazione al Festival dell'Innovazione e della Scienza. L'Istituto collabora con la biblioteca Archimede di Settimo Torinese durante le giornate dell'evento, in cui si alternano conferenze e laboratori concernenti il tema dell'anno e, soprattutto si confrontano scuole di vario ordine e grado con progetti e approfondimenti che vengono presentati al pubblico. L'obiettivo principale è fornire agli studenti un'occasione di colloquiare di scienza, non solo con esperti di alto livello, ma anche con loro coetanei, in un clima culturalmente qualificato, ma contemporaneamente festoso. Certificazione ECDL Il Liceo è CENTRO ACCREDITATO (TEST CENTER) per conseguire la patente europea ECDL per l'uso del computer (European Computer Driving Licence). La certificazione ECDL prevede più livelli: 1. ECDL Base, che certifica le conoscenze per l'alfabetizzazione digitale e si ottiene superando i seguenti 4 moduli: - Computer Essentials | Fondamenti del Computer (Il modulo riguarda le competenze fondamentali per l'uso del computer, come la gestione dei file e delle cartelle, e i concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza). - Online Essentials | Navigazione in rete (Il modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica). - Word Processing | Elaborazione documenti (Il modulo riguarda le competenze per svolgere le attività relative alla creazione e formattazione di documenti di testo, ad esempio lettere, relazioni e articoli). - Spreadsheets | Fogli elettronici e di calcolo (Il modulo riguarda le competenze relative alla creazione, la formattazione, la modifica e l'utilizzo di fogli di calcolo, allo sviluppo di formule standard e funzioni e alla creazione e formattazione di grafici o tabelle). 2. ECDL Full Standard, con accreditamento ACCREDIA, che attesta il raggiungimento di competenze digitali. Oltre ai 4 moduli del livello base prevede il superamento degli altri 3 moduli: - IT Security | Uso sicuro della rete (Questo modulo permetterà di utilizzare la tecnologia digitale in modo sicuro sia nelle attività quotidiane che nell'ambiente di lavoro: gestire una connessione di rete sicura, usare Internet senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni). - Presentation | Realizzazione presentazioni (Questo modulo riguarda la capacità di creare, formattare, modificare e preparare presentazioni professionali, utilizzando



strumenti avanzati per arricchirle e renderle più efficaci). - Online Collaboration | Comunicare e collaborare online (Questo modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing. Si potrà approfondire l'uso di: calendario, blog, wiki, video conferenze e ambienti di e-learning. In più si saprà come utilizzare in modo veloce e agile lo smartphone). La Full Standard gode dell'automatico riconoscimento (valido 3 anni) di ACCREDIA, unico ente italiano attualmente riconosciuto per la validità delle certificazioni. Chi consegue questa certificazione riceve anche il certificato Nuova ECDL Standard che non ha scadenza. Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.

Traguardo

Aumento delle iscrizioni a facoltà afferenti l'ambito delle STEM. Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione del numero degli allievi sospesi.



Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Incoraggiare i ragazzi bravi nelle materie scientifiche , cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline; offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO DIDEROT

Il progetto Diderot offre agli studenti l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare. Il Progetto ha l'obiettivo di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile e si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole (escluso il costo di eventuali trasporti). Ogni anno i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto valutano e scelgono tra le linee progettuali proposte che riguardano molteplici campi: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, dal giornalismo all'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.

Traguardo

Aumento delle iscrizioni a facoltà afferenti l'ambito delle STEM. Miglioramento dei risultati scolastici: diminuzione del numero degli allievi sospesi.

Risultati attesi

Avvicinare gli allievi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolare Approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Contribuire allo sviluppo delle soft skills ritenute fondamentali per la crescita personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CAMPIONATI DI ITALIANO

Il Liceo Newton partecipa ogni anno all'edizione della competizione nazionale e internazionale, denominata Olimpiadi di Italiano, indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornate della lingua italiana". La gara prevede due distinte sezioni: - primo biennio; - secondo biennio e quinto anno (triennio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CERTAMINA E CONCORSI DI LINGUE CLASSICHE

Il Liceo Newton partecipa da anni con successo ad alcuni Certamina e concorsi di latino e greco di livello nazionale e internazionale (ad esempio l'Agòn di greco del Liceo Alfieri di Torino, le



Olimpiadi nazionali di lingue classiche, il Certamen Augusteum del Liceo D'Azeglio di Torino, il Certamen Ciceronianum Arpinas etc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- valorizzare le eccellenze e sviluppare l'amore e l'interesse per le lingue classiche.

Risorse professionali

Interno

● CORSI DI LINGUE EXTRACURRICULARI E PER LE CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE CURRICULARI (PET, FIRST, DELF)

Il Liceo Newton organizza cicli di lezioni pomeridiane per l'acquisizione delle certificazioni delle lingue curricolari (francese e inglese). I corsi sono attivati solo se viene raggiunto un numero minimo di partecipanti. La certificazione è un documento ufficiale, riconosciuto in campo internazionale, rilasciato da enti autorizzati dall'A.L.T.E. (Association of Language Testers in Europe) ed accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Apprendimento - Insegnamento - Valutazione) approvato dal Consiglio d'Europa. Le certificazioni si ottengono dopo aver superato una serie di prove che attestano tutte e quattro le abilità linguistiche (Lettura - Comunicazione scritta - Ascolto - Comunicazione orale), attraverso la rappresentazione di situazioni autentiche. La competenza



linguistica è parte integrante del set di competenze dell'istruzione superiore e del contesto produttivo, riveste inoltre carattere interdisciplinare in quanto propedeutica all'acquisizione dei saperi relativi agli indirizzi tecnico- scientifico, umanistico e professionale. Il conseguimento di una o meglio più certificazioni internazionali di lingue è un "valore aggiunto" alla formazione e diventa parte integrante del curriculum dello studente, dal momento che molte facoltà riconoscono crediti formativi universitari in base ai diversi livelli di certificazione. Inoltre favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di occupazione, poiché rappresenta una garanzia di competenze possedute per il datore di lavoro in cerca di collaboratori qualificati, in grado di muoversi agevolmente all'interno di un mercato sempre più vasto e competitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi. Incremento del successo scolastico degli allievi BES Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.



Risultati attesi

I corsi si pongono l'obiettivo di fornire le conoscenze e le capacità necessarie a prepararsi alle certificazioni: PET, FIRST CERTIFICATE E DELF

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● GLI SCAMBI CULTURALI

L'adesione a scambi culturali, in differenti modalità di realizzazione, con istituti scolastici di altre nazioni, anche extraeuropei, è da sempre stata oggetto di attenzione da parte del Liceo. Un'esperienza all'estero è un'esperienza di vita fortemente educativa che consente, attraverso la condivisione del vissuto quotidiano, di conoscere in prima persona una diversa realtà culturale e sociale. Il Liceo, perciò, supporta gli alunni che frequentano per un intero anno scolastico (o per periodi più brevi) in paesi europei o extraeuropei, sia durante il soggiorno all'estero che, al rientro, per l'eventuale recupero dei contenuti delle singole discipline. Inoltre promuove attivamente sia gli scambi culturali con scuole straniere sotto forme diverse (corsi estivi, scambi, ecc.) sia i rapporti con agenzie e associazioni, come per esempio Intercultura e WEP, nell'intento di organizzare scambi internazionali di studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Vivere all'estero per la prima volta da soli e senza genitori significa: - crescere, diventare più indipendenti e più sicuri di sé; - confrontarsi con una cultura diversa e sperimentare un differente stile di vita; - perfezionare le lingue straniere; - frequentare una scuola che utilizza un diverso metodo di insegnamento; - stringere nuove amicizie; - fare esperienze altamente formative, utili ai fini della carriera scolastica e universitaria.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● IL LABORATORIO TEATRALE

Il Laboratorio Teatrale permanente, coordinato dal prof. Aldo Pasquero, esiste e si svolge all'interno del Liceo "Newton" ininterrottamente dal 1985 ed è aperto a tutti gli allievi dell'Istituto; esso non prevede costi di iscrizione. Il Laboratorio vuole porsi come un percorso finalizzato a far conoscere agli studenti il teatro nelle sue molteplici prospettive: la didattica, la recitazione, la preparazione drammaturgica, il rapporto con altri ambiti artistici, la documentazione letteraria. Il progetto, che è il risultato di un percorso didattico, sviluppatosi nel corso di oltre un decennio in collaborazione con gli studenti del Liceo, riguarda la formazione di una mentalità e di una competenza tecnica di "studente creativo" ed è studiato in modo da inserirsi ed essere di supporto ai tradizionali programmi svolti durante l'anno scolastico. Al laboratorio si affiancano altre esperienze formative: il gemellaggio con gli allievi del Liceo "Pierre et Marie Curie" di Mentone; la partecipazione a manifestazioni come i "Rencontres Franco-italiennes de théâtre de rue" (a Mentone nel mese di maggio) o la "Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola" di Serra San Quirico; la presentazione a Chivasso, nel mese di settembre, all'interno del Festival "Teatri di Confine", dello spettacolo-dimostrazione del percorso compiuto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo



Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curriculum trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

Lo scopo, infatti, è quello di offrire agli allievi una serie di elementi di lettura dell'esperienza teatrale, che vanno a costituire non solo uno strumento di comunicazione con lo spettatore, ma anche e soprattutto uno strumento creativo per la loro stessa esperienza. Inoltre massimo interesse pedagogico è riposto nel tentativo di far circolare conoscenze e saperi all'interno dello stesso Istituto, di creare un dialogo tra docenti e allievi dello stesso Istituto e di Istituti differenti; di valorizzare le singole risorse offerte dalla Scuola e metterle in relazione tra loro: questa è la finalità fondamentale di tale Progetto, ovvero catalizzare le risorse già da sempre presenti nella realtà scolastica di oggi. Obiettivo, quindi, non sarà "imparare" a diventare degli attori e delle attrici, ma usare il teatro - e le competenze basiche di ognuno- come alibi per interrogarsi sullo stare- a-scuola, per imparare a guardare e pensare con occhio critico.

Risorse professionali

Interno

● LA STAGIONE TEATRALE SCOLASTICA

Il Liceo Newton ogni anno scolastico, in collaborazione con il Teatro Elfo Puccini di Milano, il Teatro Stabile, il Teatro Astra e il Teatro Erba di Torino, offre a tutti gli allievi la possibilità di assistere ad una serie di spettacoli teatrali in orario pomeridiano e serale. La stagione prevede tre/quattro spettacoli per il triennio, uno/due per il biennio. La proposta vuole essere uno stimolo per aumentare l'interesse verso questo mondo, spesso poco conosciuto dagli allievi: l'amore per il teatro non può essere insegnato a parole ma tutti, specialmente i più giovani, hanno in sé gli "strumenti" per avvicinarsi a questa forma d'arte. Gli allievi imparano ad orientarsi nella complessa materia teatrale, grazie anche ad una programmazione che cura i diversi ambiti della letteratura scenica, spaziando all'interno di un ventaglio variegato di poetiche. I docenti sono spesso coinvolti in occasioni di confronto e di verifica che concorrono a favorire la crescita culturale e critica degli allievi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo

Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curriculum trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

Incentivare negli studenti la passione e l'amore per il teatro

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● L'EDUCAZIONE MUSICALE.

“La Stagione musicale” propone sei concerti serali all’Auditorium Arturo Toscanini di Torino. E’ un’occasione per conoscere la musica classica e imparare ad ascoltare, poiché ogni forma d’arte richiede strumenti adeguati per comprendere e apprezzare il valore estetico. Gli allievi hanno la possibilità di ascoltare nell’esecuzione dell’Orchestra Sinfonica della Rai brani di Rachmaninov, Čajkovskij, Beethoven, Brahms, Bruckner, Rimskij- Korsakov, Pergolesi, Bach, Wagner, Strauss e Webern. Da tempo il Liceo Newton aderisce inoltre ai progetti del Teatro Regio - attività, conferenze - e soprattutto accoglie la proposta della visione di un’opera lirica per gli studenti del triennio della sezione scientifica e classica. I ragazzi, seguendo le straordinarie lezioni del personale del Regio, imparano a riconoscere il tema, l’aria di un’opera, a leggere il libretto e arrivano ad assistere allo spettacolo serale con gli strumenti per capire il genere lirico e appassionarsi. Vengono anche organizzate altre attività di fruizione di percorsi musicali per sottolineare lo stretto legame tra musica e altri linguaggi artistici in una prospettiva storica: alle classi terze e quarte sono proposte lezioni-concerto tenute dai musicisti dell’ “Accademia del ricercare”, ensemble specializzato in musica antica. Il progetto intende offrire una presentazione, sintetica e significativa, dello stretto legame tra la musica ed altri linguaggi artistici in una prospettiva storica. Le attività presentate privilegiano il Sei e il Settecento, secoli caratterizzati da una produzione musicale ricca ma spesso poco nota, senza escludere esperienze più antiche (tardo Medioevo, Rinascimento). A queste attività si affiancano le conferenze con ascolto rivolte sia alle classi di biennio, per familiarizzare con la musica classica, sia alle classi quinte, per integrare lo studio del Romanticismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo

Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curriculum trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

Finalità dell'attività è quella di promuovere la musica sinfonica e operistica tra gli allievi con la duplice finalità e di formare dei fruitori più consapevoli degli eventi musicali e di rinnovare la didattica in senso pluridisciplinare.

Risorse professionali

Interno

● L'ORCHESTRA FILARMONICA E IL CORO POLIFONICO DEL



LICEO

Il progetto nasce con l'obiettivo di far diventare il Coro e il Gruppo Strumentale della scuola un Coro e un'Orchestra a organico completo, a disposizione dell'Istituto come entità stabile per attività musicali esterne ed interne, dotata di una propria attività artistica e concertistica basata sul proprio repertorio. La partecipazione è aperta a tutti gli allievi: la selezione dei partecipanti nell'ambito del Liceo Musicale sarà effettuata dai docenti stessi di strumento musicale, per coloro che provenissero dagli altri indirizzi la partecipazione è subordinata ad una selezione tramite audizione alla presenza di almeno tre docenti del Liceo Musicale. Lo svolgimento del progetto verrà strutturato in prove a sezioni da effettuarsi con cadenza settimanale e da almeno una prova a pieno organico strumentale al mese. Per la componente corale la cadenza sarà settimanale sempre a pieno organico. La lezione prevederà la concertazione dei brani previsti per la costituzione di un repertorio che andrà a costituire il patrimonio artistico in dotazione al coro e all'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo

Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curriculum trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

Costituire una compagine corale e strumentale che integri e valorizzi le attività di Laboratorio Musica d'Insieme nella sua componente corale e strumentale interna alla sezione musicale del Liceo e le abilità strumentali degli altri indirizzi dell'Istituto. - Far crescere il Coro e l'Orchestra come uno strumento culturale stabile all'interno dell'Istituto a disposizione dei ragazzi e della scuola intera per le attività di approfondimento ed integrative. - Fornire alla scuola uno strumento di visibilità all'esterno con partecipazione ad eventi, concorsi e manifestazioni. - Fornire alla scuola uno strumento di inclusione e integrazione tra i vari indirizzi e tra le componenti (docenti, allievi, personale) dell'istituto. - Educare alla disciplina e al lavoro collettivo e paziente così come richiesto dalle linee guida per una corretta educazione alla convivenza civile. - Formare ed educare alla diversità, anche sul piano delle dinamiche di gruppo (scoperta e valorizzazione dell'identità collettiva, esperienza di lavoro e di equipe, sapersi ascoltare, piacere della socializzazione, scoperta di affinità/complementarietà/contrastanti con i compagni nell'ambito di un obiettivo artistico comune).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA USA - ITALIA

La convenzione Programma Doppio Diploma Usa-Italia è stata stipulata tra Study Tours International e il liceo Newton. I crediti necessari per ottenere il doppio diploma sono 24 di cui 18 sono riconosciuti dalla scuola americana in base alle discipline studiate in Italia, mentre i restanti 6 vengono completati ed ottenuti durante il percorso on-line attraverso la piattaforma digitale. I sei crediti corrispondono a sei corsi obbligatori: English 9, English 10, English 11, English12, US History and Geography, Us Government and Politics. Il Programma è caratterizzato da un'ampia flessibilità che permette agli studenti di personalizzare il proprio piano di studi. Lo studente potrà infatti scegliere di completare i crediti nel periodo che riterrà più opportuno in base alle proprie competenze e disponibilità. Il percorso può articolarsi da due a quattro anni. I corsi iniziano ogni mese e l'unico vincolo è che devono essere completati online entro 12 mesi dalla loro attivazione. Per potersi diplomare è necessario essere in regola con la conclusione del quarto anno di studi, il che offrirà agli studenti una corsia preferenziale nel caso vogliano continuare gli studi in un'università americana. Viene comunque concessa la possibilità di sospendere il percorso e proseguirlo in un secondo momento. Le ore di lezioni sono in totale oltre 200 di formazione online di cui 20 in sincrono per ogni corso e le restanti in asincrono. Il tutto viene distribuito da due a quattro anni a seconda del percorso scelto. Gli studenti saranno costantemente affiancati e monitorati da un tutor che fornirà loro il supporto e i suggerimenti utili per la scelta del piano di studi più opportuno e che li aiuterà a risolvere eventuali necessità sia di carattere organizzativo che didattico. Per iniziare il programma si richiede un livello minimo pari a B (intermediate) attestato tramite il superamento di un test online gestito ed organizzato con Study Tours.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo

Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curriculum trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

L'intento del programma è di offrire l'opportunità agli studenti di conseguire un diploma di High school statunitense e contemporaneamente ottenere il diploma di maturità italiano. Study Tours si occuperà dell'organizzazione dell'intero progetto. Attraverso l'attività della The Brook Hill Academy, la scuola superiore americana, i cui docenti terranno i corsi a distanza tramite una piattaforma attiva h24 sette giorni su sette, Study Tours fornirà un feedback costante agli studenti per le procedure di iscrizione, di frequenza e conseguimento/trasferimento dei crediti.

Risorse professionali

Esterno

● **AMBITO SPORTIVO**

Nell'ambito delle lezioni curricolari nelle classi viene proposta, a scelta, un'attività tra le seguenti: Kajak, Tennis, Golf, Scherma, Nuoto, Tiro con l'arco, Danze Sportive, Difesa personale, Rafting e la partecipazione ai campionati studenteschi in alcune discipline. Gli allievi sono supportati nella



scelta di queste pratiche dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie. Nelle classi quinte è inoltre proposto il Corso di Primo Soccorso da parte della Croce Rossa Italiana e il corso per l'uso del defibrillatore automatico, per acquisire quelle pratiche necessarie al mantenimento del "ben-essere" di tutti. L'attività motoria è strumento di educazione alla persona: la pratica sportiva, infatti, non solo favorisce la promozione del benessere psicologico e previene l'insorgere di fenomeni di disagio e di devianza, ma contribuisce anche a costruire una positiva immagine di sé. Il Liceo, le cui rappresentative nel corso degli anni hanno raggiunto ottimi risultati nei Giochi Sportivi Studenteschi, propone attraverso il Centro Sportivo Studentesco varie attività sportive che danno l'opportunità di ampliare le conoscenze di discipline fisico-sportive in aggiunta a quelle curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo di tali corsi è di favorire l'ampliamento delle conoscenze motorie, il miglioramento della concentrazione, la valorizzazione dell'autostima e della sicurezza nelle proprie capacità.

Risorse professionali

Interno

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche possono avere la durata di alcune ore, mezza giornata o una giornata intera e possono consistere in uscite a teatro, al cinema, in visite a musei, percorsi naturalistici e sportivi e sono deliberati dai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico in stretto collegamento con la programmazione curricolare. I Consigli di Classe valutano attentamente la scelta di queste attività soppesando i vantaggi e gli svantaggi legati agli spostamenti e alla riduzione delle ore curricolari ed evitando costi eccessivi a carico degli studenti sia per gli



spostamenti che per gli ingressi. I viaggi d'Istruzione sono organizzati secondo le norme del Regolamento d'Istituto e le indicazioni del Consiglio d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola riconosce la validità formativa ed educativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, promuovendone e sostenendone la realizzazione: tali esperienze, infatti, hanno lo scopo di integrare la normale attività scolastica con iniziative mirate ad un ampliamento delle conoscenze e ad una diversa consapevolezza utile alla formazione generale della personalità, attraverso la socializzazione in contesti extrascolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento importante per gli alunni delle classi in ingresso, che spesso affrontano il passaggio al Liceo con molta apprensione, nel costante timore di non essere



all'altezza del percorso di studi intrapreso. E' importante quindi essere vicini ai giovani studenti in un momento così delicato dal punto di vista emotivo, per favorire l'integrazione con gli altri studenti e creare le premesse per un proficuo dialogo educativo con i docenti. A tal proposito il Liceo "Newton" organizza all'inizio dell'anno scolastico una serie di attività, che interessano sia il livello relazionale, sia quello pratico dell'inserimento nella vita dell'Istituto e della conoscenza del suo funzionamento e delle sue regole. Alcune attività si svolgono su classi singole, altre su gruppi di due, ciascuna classe svolge 10 ore nell'arco della prima settimana. Il progetto comprende inoltre un incontro informativo destinato ai genitori e un'uscita didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.



Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi. Incremento del successo scolastico degli allievi BES Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di arricchire e uniformare le attività di accoglienza che il Liceo propone da anni per le classi prime. I moduli previsti non sostituiscono, ma integrano gli interventi che i singoli docenti svolgono all'inizio dell'anno in stretta relazione con la normale didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● SCUOLE IN GIOCO

La manifestazione Scuole in gioco nasce nel 2016/2017 dalla collaborazione della Commissione Orientamento con l'Associazione Ex Allievi. Si tratta di una caccia al tesoro che vede alunni della scuola secondaria di primo grado impegnati in una serie di prove a squadre. Possono partecipare tutti gli allievi delle classi seconde delle scuole medie che, attraverso i loro docenti, ne fanno richiesta: il torneo si svolge nella nostra scuola nel mese di maggio. Le squadre sono composte da un massimo di sette alunni; ogni squadra può partecipare a solo uno dei percorsi (italiano o matematica). Italiano Una prova pensata per chi ama leggere, ma anche per chi ha bisogno di qualche stimolo in più per trovare la voglia di farlo; le squadre, coinvolte in un itinerario a tappe all'interno dell'istituto, sono chiamate a mettersi in gioco di volta in volta sulle letture proposte. Matematica Una prova che vuole dimostrare che con la matematica ci si diverte: le squadre, infatti, sono coinvolte in un percorso a tappe all'interno dell'istituto durante il quale si confronteranno con stimolanti e originali quesiti logico-matematici. Per tutti i concorrenti è previsto l'attestato di partecipazione, mentre le squadre che conquisteranno il podio riceveranno un premio in libri. Le scuole di appartenenza terranno per tutto l'anno la



coppa del campionato di lettura e/o di matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi. Incremento del successo scolastico degli allievi BES Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.

Risultati attesi

Favorire il dialogo tra ordini di scuole diversi, indispensabile per far sì che il passaggio dalla terza media alla prima liceo sia sereno e graduale. Favorire un approccio nuovo con la matematica spesso ritenuta ostica, rendendola un gioco e riconoscendo la sua presenza nella quotidianità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Servizio di “Scuola in Ospedale”(SIO) e servizio di “Istruzione Domiciliare” (ID)

L'istituzione scolastica accoglie le indicazioni ministeriali contenute nella L.107/15 e nelle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M. 461/2019), per un'efficace programmazione e realizzazione di interventi formativi a vantaggio di studentesse e studenti lungodegenti (ricoverati in ospedale o a domicilio). La SIO garantisce il diritto all'istruzione con la scuola ospedaliera, ma il nostro istituto, secondo le indicazioni, pone in essere tutte le azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, lavorando in sinergia con la SIO attraverso la realizzazione di progetti di forte integrazione didattica e di significativa interprofessionalità della presa in carico educativa. In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione, ma può essere realizzata attraverso l'ID, declinata con interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate. I Consigli di Classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli esiti oltre che degli apprendimenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi. Incremento del successo scolastico degli allievi BES Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio Prevenire la dispersione scolastica

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La Società Filosofica Italiana organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia, rivolti agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia. Essi prevedono 3 fasi di selezione: di istituto, regionale e nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze in materia di Cittadinanza, in particolare, privilegiare l'acquisizione da parte degli allievi di quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità e l'inclusione sociale,

Traguardo

Aggiornare il Curricolo di Ed.Civica d'Istituto. Definire i criteri per la valutazione delle competenze sviluppate nei PCTO. Completare il curricolo trasversale d'Istituto e renderlo operativo nella progettazione dei Consigli di Classe.

Risultati attesi

Promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Alimentazione e salute.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Studenti più consapevoli sui comportamenti alimentari a rischio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'attività è inserita nel CURRICOLO BENESSERE

Informazioni

Descrizione attività

- Incontri con la dietologa.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1) STRUMENTI

Accesso

Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/WLAN):
manutenzione ed ampliamento della rete cablata già realizzata

Completamento dei lavori relativi all'efficientamento del segnale
Wi-Fi in tutti i locali della scuola

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Implementazione dei dispositivi e
realizzazione/ammodernamento degli spazi per la didattica
digitale, anche in attuazione del piano previsto dal "Piano Scuola
4.0":

trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di
apprendimento

creazione e ammodernamento di laboratori per le professioni
digitali del futuro

Amministrazione digitale

Implementazione delle azioni di semplificazione e
dematerializzazione amministrativa, attraverso la gestione
informatizzata di modelli e attività amministrative



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

2) COMPETENZE E CONTENUTI

- Definizione di una matrice comune per le competenze digitali degli studenti
- Promozione di percorsi didattici di Cittadinanza digitale nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e accompagnamento

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

3) FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Alta formazione

Ricognizione annuale dei bisogni formativi di docenti e del personale ATA

Attività di formazione, a livello di snodi formativi e a livello interno, rivolto al personale interno, anche in relazione alle azioni previste dal piano "Scuola 4.0"

Accompagnamento

Ruolo dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale:

- supporto ai docenti nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi.

- **Formazione interna:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD e produrre azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di corsi e laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di esperienze e del peer learning.

- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio

- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I. NEWTON - TOPS190009

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere chiara e trasparente: il momento della valutazione, infatti, fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi. Il Collegio Docenti ha deliberato che la valutazione si esprimerà negli scrutini intermedi con un voto unico per tutte le materie e per tutte le classi e ha stabilito i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008). Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, e devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti. Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Si rimanda al documento Criteri di valutazione pubblicato sul sito istituzionale per i dettagli.

Allegato:

criteri-di-valutazione-rev-8-0 (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è valutato con verifiche periodiche e finali.



I docenti coinvolti nell'insegnamento valutano le motivazioni degli alunni verso gli apprendimenti, l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze previste attraverso verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate e/o compiti di realtà, avvalendosi anche di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione del comportamento

Cf. supra allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Cf. supra allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Cf. supra allegato

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Cf. allegato

Allegato:

Criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-7-0 (1).pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I. NEWTON - TOPS190009

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è valutato con verifiche periodiche e finali. I docenti coinvolti nell'insegnamento valutano le motivazioni degli alunni verso gli apprendimenti, l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze previste attraverso verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate e/o compiti di realtà, avvalendosi anche di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di BENESSERE si lega a quello di salute che ha subito un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale. Il benessere di un Istituto è inoltre legato alla capacità di inclusione, intendendo con questo termine il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, in particolare di quelli con bisogni educativi. Partendo da questo presupposto il nostro istituto vuole porre al centro della propria azione l'allievo come individuo, il quale, per affrontare un serio processo educativo, deve essere accolto in un ambiente che ne tuteli il benessere fisico, psicologico e sociale. Lavoriamo su più fronti: da un lato per migliorare l'ambiente fisico (aule, palestre, spazi interni ed esterni), eliminando barriere e rendendo il contesto sicuro e accogliente, dall'altro per potenziare e favorire l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione.

L'istituzione scolastica accoglie le indicazioni ministeriali contenute nella L.107/15 e nelle *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare* (D.M. 461/2019), per un'efficace programmazione e realizzazione di interventi formativi a vantaggio di studentesse e studenti lungodegenti (ricoverati in ospedale o a domicilio) (cf. sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE Nel nostro Istituto da anni vengono inseriti ragazzi con handicap, spesso molto gravi, perché possano vivere in un ambiente protetto e bene accolti dai compagni. Gli allievi con altri BES (DSA, DAA, NAI e con altre problematiche accentuatesi con la Pandemia) sono seguiti in modo attento dai coordinatori di classe, che fungono da tutor. I coordinatori lavorano a stretto contatto con il referente DSA e BES d'istituto e riferiscono al GLI ristretto (deliberato dal CD per consentire riunioni settimanali). Ogni anno viene redatto il PDP o aggiornato quello dell'anno precedente a cura del coordinatore e del CdC, sentiti anche il referente e la famiglia. I ragazzi con DSA vengono spronati ad accettare la certificazione e a utilizzare gli strumenti compensativi, anche con l'intervento dello psicologo di istituto. Inoltre, ad inizio anno scolastico, viene organizzato un incontro-consulenza con il coordinatore della NPI dell'Asl per predisporre i PDP in modo idoneo alla certificazione. Infine l'Istituto segue con attenzione l'Esame di Stato degli allievi DSA, chiedendo prove audio e disponendo



un fascicolo riservato per i presidenti di commissione. Negli ultimi due anni l'Istituto ha mostrato sempre maggiore attenzione ai ragazzi con altri Bisogni Educativi Speciali, temporanei (socio-economici, salute) o a lungo termine (es. stranieri). Anche per questi studenti vengono disposti PDP, in qualsiasi periodo dell'anno, con un lavoro di team (referente, coordinatore, psicologo e spesso DS). In particolare gli allievi stranieri vengono supportati con vari accorgimenti: corsi di lingua, peer education, appoggio presso CPIA. Inoltre nelle attività di accoglienza da due anni è inserita un'ora di incontro con lo psicologo di istituto con le classi prime, per presentare agli allievi questa possibilità di confronto. Sempre maggiore attenzione viene dedicata alle attività informative sul cyberbullismo, curate da apposito referente, che è parte attiva del GLI ristretto e allargato. RECUPERO E POTENZIAMENTO Per supportare gli allievi in maggiore difficoltà è presente all'interno del PTOF il progetto Accoglienza Prime finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio funzionale che si articola in due fasi: 1. indicazioni sul metodo di studio 2. indicazioni pratiche che li aiutino ad inserirsi nel nuovo contesto scolastico L'Istituto prevede sia un recupero psicologico e motivazionale attraverso il Centro d'ascolto tenuto da un professionista, sia un recupero disciplinare realizzato attraverso le modalità sopra descritte. Relativamente alle necessità didattiche, i recuperi si attuano nelle seguenti modalità: -recupero in itinere, regolare per l'intero anno scolastico -periodi di sospensione dall'attività didattica -corsi specifici disciplinari svolti nella seconda parte dell'anno scolastico -corsi in preparazione della verifica del debito formativo

Punti di debolezza:

- Non viene svolta una verifica sistematica del raggiungimento degli obiettivi di inclusione
- Manca una formazione annuale
- Non tutto il corpo docente è sensibile alle problematiche in questione.

Permangono difficoltà nell'effettiva presa in carico da parte dei consigli di classe degli allievi disabili, che solo parzialmente seguono le lezioni con il gruppo classe. Momenti critici del percorso formativo si rivelano la classe prima e la classe terza, per carenze pregresse, inadeguatezza di metodo di studio, maggiore complessità dei curricula. Si riscontra una vera e propria sfida di complessità nell'adattare le modalità di recupero alle carenze rivelate dagli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti



Funzione strumentale PTOF
Referente Bes
Referente cyber-bullismo
Psicologo dell'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Procedura per studenti certificati Al momento della preiscrizione il dipartimento di sostegno prende contatto con la scuola di provenienza dello studente per assicurarsi tutti i passaggi di consegna che possiamo elencare in:

- richiesta di poter partecipare all'ultimo GLO per acquisire più informazioni possibili;
- ricordare che al passaggio da un grado di scuola al successivo c'è l'obbligo della revisione della "Diagnosi Funzionale". Tale documento è contestualmente "Certificato di idoneità" alla scuola prescelta per lo studente;
- la "Diagnosi Funzionale" è accompagnata dall'allegato A del PDF di competenza sanitaria. La scuola di accoglienza provvederà alla compilazione dell'allegato B nei primi mesi del successivo anno scolastico;
- di norma nel momento della revisione della "Diagnosi Funzionale", a distanza di poco tempo, ha luogo anche la rivalutazione del grado di disabilità da parte della Commissione Multidisciplinare dell'INPS. Tale certificazione è fondamentale per la richiesta dell'organico dell'anno successivo, ovvero in base al grado di disabilità verranno riconosciute più o meno ore di sostegno;
- nell'arco di tempo che va dal primo giorno di scuola al CdC di novembre che normalmente coincidono con il primo GLO dell'anno, il docente di sostegno insieme a tutto il CdC provvede all'osservazione e valutazione con eventuali verifiche di ingresso, quindi alla stesura del PDF e di conseguenza del PEI provvisorio;
- il PEI provvisorio viene ratificato nel CdC successivo e poi verificato in primavera durante il successivo GLO che di norma si tiene nel periodo aprile-maggio;

Procedura per la certificazione di studenti in frequenza Nell'eventualità in cui si vada incontro ad una certificazione in corso di frequenza le cui ragioni possono essere svariate la procedura è:

- il primo passo è giungere alla "Diagnosi funzionale" e quindi alla compilazione dell'allegato A di competenza sanitaria e dell'allegato B di competenza della scuola del PDF. L'allegato B viene compilato in seguito all'osservazione e alla verifica delle competenze disciplinari avvenute nel periodo di frequenza pregresso;
- nel contempo si provvede alla stesura del PEI provvisorio che,



insieme al PDF, viene portato alla firma al primo GLO programmato. Se lo si ritiene necessario il CdC e il GLO possono essere convocati in via straordinaria indipendentemente dal calendario scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, Famiglie, Neuropsichiatra di riferimento, Educatori, Assistente sociale

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono un attore fondamentale nella progettazione dei Piani Individualizzati dei singoli allievi, I docenti di sostegno e i coordinatori di classe tengono contatti regolari con le famiglie per monitorare l'efficacia dei singoli passaggi dell'azione educativa attraverso l'osservazione dei comportamenti dell'allievo all'interno del suo nucleo familiare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Somministrazione farmaci salvavita

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Somministrazione farmaci salvavita

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Somministrazione farmaci salvavita

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà correlata agli obiettivi definiti all'interno del Consiglio di Classe secondo griglie individuali condivise con il docente di sostegno per i ragazzi con PEI o stabilite in coerenza con le misure stabilite dai PDP per i ragazzi DSA e EES.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i ragazzi disabili il percorso di orientamento verrà stabilito in collaborazione con la Neuropsichiatria e i Servizi Sociali. Per gli allievi con PDP non è prevista una procedura differenziata.

Approfondimento

L'inclusione a scuola, dopo l'emergenza pandemica, è un concetto completamente mutato, perché gli adolescenti sono diversi, manifestano maggiori fragilità: difficoltà relazionali, incertezze in merito alla propria identità, insoddisfazione circa il sé. Includere oggi vuol dire creare i presupposti per poter realizzare l'azione educativa con ragazzi sereni, favorire la risocializzazione e offrire uno spazio di confronto aperto ai bisogni educativi speciali, sempre più vari. In questo processo inclusivo assumono un ruolo importante attori esterni all'istituzione quali lo psicologo d'istituto e l'ASLTO4 attraverso l'erogazione di "progetti salute" e consulenze della NPI.

Inoltre la sempre maggiore presenza di allievi Neo arrivati in Italia impone nuove dinamiche inclusive sia di tipo linguistico, sia socio-culturale.



Piano per la didattica digitale integrata

Allegati:

Piano-DDI-Liceo-Newton.pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio di Segreteria didattica.

Ufficio di Segreteria amministrativa.

Ufficio acquisti e contabilità.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS (n. 1 unità attiva): sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; è delegata alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente; collabora nella calendarizzazione e nella gestione dei lavori degli Organi collegiali (Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe); supporta il Dirigente Scolastico in compiti organizzativi: Piano annuale delle attività del personale docente, calendarizzazione Consigli di classe e scrutini intermedi, finali e differiti per sospensione del giudizio, supporto nella organizzazione degli esami di ammissione al Liceo musicale; supporto alla segreteria didattica nella gestione dei nulla osta; prende in consegna, custodisce, distribuisce i sussidi didattici in collaborazione con i referenti dei laboratori; collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; diffonde il piano di emergenza in collaborazione con gli ASPP di istituto; diffonde le informazioni (circolari), cura la comunicazione	2
----------------------	--	---



interna ed esterna e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; gestisce i rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; coordina la gestione e l'utilizzo degli spazi scolastici; elabora e gestisce il Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria supporta il Direttore Amministrativo nel coordinamento del personale ATA nei singoli plessi; rappresenta il DS su delega. si interfaccia con il responsabile del plesso aggiunto per ogni esigenza organizzativa; collabora col dirigente alla definizione dell'o.d.g. del collegio docenti; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle classi; partecipa allo Staff Dirigenziale; collabora con le FF.SS; partecipa al NIV. Secondo Collaboratore (numero 1 unità attive) sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza; collaborazione gestionale del Collegio dei docenti e dei Consigli di Classe (coordinamento dei lavori-informazione-comunicazione); partecipazione allo Staff Dirigenziale; calendarizzazione Consigli di classe e scrutini intermedi, finali e differiti per sospensione del giudizio; calendarizzazione dei corsi di recupero e delle prove di verifica per gli alunni con giudizio sospeso; presa in consegna,



tenuta e custodia, distribuzione dei sussidi didattici in collaborazione con i referenti dei laboratori; coordinamento/gestione degli acquisti e ricognizione dei bisogni in collaborazione con i referenti dei laboratori; collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; diffusione delle informazioni (circolari), gestione della comunicazione interna ed esterna e della raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici; elaborazione e gestione del Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria; interfaccia con il responsabile del plesso aggiunto per ogni esigenza organizzativa;

Funzione strumentale

Funzione strumentale P.T.O.F. (n. unità attiva 1): Redazione, Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità Funzione strumentale orientamento in uscita (n. unità attiva 1): Coordinamento della Commissione Orientamento in uscita attraverso il coinvolgimento di insegnanti, alunni ed ex allievi; Gestione delle attività di informazione degli studenti; Raccolta dei dati sulle scelte degli studenti in uscita; collaborazione per rapporti con l'Università, Enti formativi, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali e mondo del lavoro per orientamento in uscita, convenzioni e accordi. collaborazione con i coordinatori delle classi interessate dalle attività di alternanza scuola lavoro e con i Coordinatori dei Dipartimenti

4



disciplinari; coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe; raccordo con il DSGA e con gli assistenti amministrativi preposti; coordinamento dei lavori dei PCTO, raccolta Nomine FF SS dei materiali e verifica della completezza del percorso svolto; predisposizione, organizzazione e gestione dei progetti relativi all'attività di stage e percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Funzione strumentale benessere scolastico (n. unità attiva 1): Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona. Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico; Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili e della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno; Rilevazione dei bisogni formativi del personale in materia di inclusione e proposta di percorsi di formazione sugli aspetti pedagogico-didattici e/o organizzativi dell'integrazione scolastica; Sostegno ai docenti nell'adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre formazioni educative; Promozione di processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; Gestione dei rapporti con le strutture, le persone e le associazioni esterne che si occupano di benessere scolastico; Monitoraggio



e valutazione del livello di inclusività nella scuola;
Collaborazione con la Presidenza nel coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati al benessere scolastico; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Tutte le funzioni strumentali presenteranno un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, agli obiettivi e ai risultati conseguiti. Funzione strumentale orientamento in ingresso (n. unità attiva 1): Coordina la commissione orientamento in ingresso. Organizza il calendario degli interventi nelle scuole medie. Organizza le giornate di orientamento interne alla Scuola. Tiene i contatti con le Scuole Medie lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Segue le iniziative sull'orientamento organizzate a livello locale e dalla Regione Piemonte. Partecipa alla formazione delle classi a inizio anno. Organizza le attività relative al progetto accoglienza. Coordina l'eventuale riorientamento degli alunni. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM Collaborazione con la Presidenza nel coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa Raccolta e divulgazione



delle proposte di Progettazione che prevedono finanziamenti ministeriali o di altri enti finanziatori Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale, del Documento del 15 Maggio (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti) Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; Coordinamento delle azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.T.O.F e dei progetti sia in itinere che finali. Coordina e cura la revisione del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto. Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max 3 unità) assegnato all'area di competenza; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;

Capodipartimento

Presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo esaustivo Coordina le scelte del Dipartimento in relazione ad analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; Raccoglie e analizza le necessità didattiche, formative e di aggiornamento valorizzando la progettualità dei docenti e promuovendo istanze innovative Nell'ottica del lavoro per competenze, i vari coordinatori di Dipartimento cureranno

11



	<p>momenti di incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Responsabile del Plesso aggiunto con ricognizione dei bisogni; collaborazione gestionale del Collegio dei docenti e dei Consigli di Classe (coordinamento dei lavori-informazione-comunicazione); partecipazione allo Staff Dirigenziale supporto al Dirigente Scolastico in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori-informazione-comunicazione); presa in consegna, tenuta e custodia, distribuzione dei sussidi didattici in collaborazione con i referenti dei laboratori; coordinamento/gestione degli acquisti e ricognizione dei bisogni in collaborazione con i referenti dei laboratori; collaborazione con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; diffusione delle informazioni (circolari), gestione della comunicazione interna ed esterna e della raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; coordinamento della gestione e dell'utilizzo dei locali del plesso aggiunto; elaborazione e gestione del Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria; supporto al Direttore Amministrativo nel coordinamento del personale ATA nel plesso di riferimento; interfaccia con i responsabili della sede centrale per ogni esigenza organizzativa;</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre,</p>	9



avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. Cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre. Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità. Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia. Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli. Partecipa in caso di necessità alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori forniture e servizi, nonché per l'eliminazione dall'inventario dei beni non più usabili.

Animatore digitale

Ruolo dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale: - supporto ai docenti nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi. - Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD 1 e produrre azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di corsi e laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in



	<p>particolare modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning. - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
Team digitale	Fornisce supporto all'Animatore digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i progetti dei singoli consigli di classe in materia di Educazione Civica.	1
Responsabile del centro sportivo scolastico	Persegue il benessere psicofisico degli studenti. Offre la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive. Costituisce momenti di confronto sportivo leale e corretto. Diffonde i valori positivi dello sport. Previene il disagio e la dispersione scolastica.	1
Referente BES	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali	1



poter fare riferimento per le tematiche in oggetto. Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES. Coordina e cura la revisione e l'applicazione del protocollo DSA.

Responsabile
dell'aggiornamento

Individua i bisogni e le richieste di corsi di aggiornamento dei docenti. Propone un piano di corsi da attivare. Fornisce informazioni ai colleghi su iniziative e corsi utili all'aggiornamento professionale.

1

Referente Bandi e PON

Reperisce tramite internet, riviste e qualunque altro canale utile bandi progettuali nazionali e internazionali promossi sia da enti pubblici sia privati. Coordina la stesura di candidature e progetti inerenti ai bandi reperiti, attraverso il confronto e la cooperazione con i docenti e il personale ATA. Si rapporta con il personale di segreteria preposto ai fini di garantire i corretti tempi di presentazione e attuazione dei bandi. Promuove tra i docenti e il personale ATA l'attuazione dei progetti finanziati con le risorse reperite. Monitora i risultati dei bandi a cui si è partecipato. Aggiorna costantemente il Dirigente Scolastico dell'avanzamento dei lavori e delle proposte progettuali. Procede alla rendicontazione richiesta dalla procedura, in sinergia con il DS e il DSGA. Archivia le buone pratiche in modo da creare all'interno dell'istituto un patrimonio di azioni didattiche

1



	valide e riutilizzabili	
Referente autismo	Coordina le attività di aggiornamento in materia di cyberbullismo. Collabora con il DS per eventuali iniziative da intraprendere per il contrasto al cyberbullismo Referente CLIL (n. unità attiva 1): Supporta i docenti e coordina le attività di insegnamento veicolati in Lingua straniera.	1
Docente responsabile della sezione musicale	Coordina i docenti di strumenti musicali. Collabora con la dirigenza nella scelta e nell'acquisto dell'attrezzatura necessaria. Cura il coordinamento di tutte le attività connesse alla pratica musicale.	1
Coordinatori di classe	presiede il Consiglio di classe coordina la gestione informatica dello scrutinio controlla il verbale dello scrutinio, inserendo la presentazione della classe, ai fini della sua deliberazione; prende in consegna dalla segreteria didattica la documentazione necessaria per l'attribuzione del credito nello scrutinio finale e carica i dati sul registro elettrico; nelle classi quinte coordina il lavoro di stesura del "Documento del 15 maggio" che tuttavia deve essere frutto di un'elaborazione condivisa e attiva da parte di tutti i docenti della classe; nel caso di irregolare rendimento o nei casi di irregolare frequenza, verificata dal registro di classe che ogni docente deve compilare regolarmente, contatta la famiglia fornendo indicazioni specifiche, in collaborazione con gli altri docenti; raccoglie e presenta al Dirigente scolastico eventuali segnalazioni dei docenti riguardo agli avvenimenti particolarmente significativi della	45



classe; coordina i rapporti con le famiglie
coordina attività e comunicazioni attinenti alle
azioni didattiche di sostegno e di recupero
consegna il verbale dell'Assemblea di classe alla
Vicepresidenza; • può convocare in via
straordinaria il Consiglio di classe, previa
consultazione con gli altri docenti della classe e
richiesta scritta motivata al Dirigente scolastico;
organizza l'accoglienza dei nuovi allievi in caso di
inserimento da altri istituti; l'inserimento deve
essere comunicato al Coordinatore con debito
anticipo; nelle classi prime cura i progetti di
riorientamento per gli allievi con gravi ed
evidenti difficoltà rispetto al curriculum
scolastico scelto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docente a supporto delle attività di insegnamento di Italiano, Latino e Storia e Geografia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docente a supporto dell'insegnamento delle Lingue Classiche. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docente a supporto dell'insegnamento del
Disegno e della Storia dell'arte e del curriculum di
Educazione Civica
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA Docente a supporto degli insegnamenti di
Filosofia e Storia nel Triennio, del curriculum di
Educazione Civica, del percorso legato alla
Legalità, del CLIL.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docente a supporto delle attività di
insegnamento in Lingua Inglese.
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Collaboratori del Dirigente scolastico
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto al percorso legato al curriculum di
Cittadinanza e Costituzione, ai percorsi di
Alternanza scuola lavoro e all'educazione alla
legalità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. L'art.17 del D.Lgs. 165/2001 prevede inoltre la possibilità per i dirigenti, in presenza di specifiche e comprovate ragioni di servizio, di delegare, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle proprie competenze in materia di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali, e di responsabilità dei procedimenti amministrativi. Competenze negoziali e contabili. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente



scolastico ad inizio anno scolastico. Di seguito si riportano brevemente: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamenti così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0011>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0011>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceonewton.it/?p=modulistica-famiglie>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comunicazioni tramite sito della scuola (circolari, orario ricevimento, calendario dei consigli di classe e delle attività d'Istituto, adozione libri di testo, informazioni varie) e tramite la Bacheca web sul registro elettronico. <https://www.liceonewton.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale (scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila della Rete di Ambito territoriale PIE09-TO09

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete La musica del corpo, della mente e del cuore (scuola capofila)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete polo HC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete DLC



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Green Lab School

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conservatorio di Torino

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Accademia del Ricercare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituto Sinigaglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Notabene



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conservatorio di Novara

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Conservatorio di Aosta

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Doppio Diploma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso Inclusione

Il corso consta di una parte di lezione teorica, di una parte laboratoriale e di confronto dialogico (in presenza, su piattaforma o in asincrono) di 12 ore e di una parte di svolgimento di attività/riflessione individuale in modalità asincrona di 13 ore (il corso dunque sarà erogato in modalità blended). Al termine del percorso ciascun docente avrà svolto 25 ore di formazione (si veda il prospetto allegato) e avrà a sua disposizione un piccolo portfolio delle attività (che dovrà essere condiviso con la Referente Formazione per la certificazione delle ore svolte in asincrono)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso formazione PCTO

rivolto ai docenti tutor di percorsi PCTO, ma anche a tutti quei docenti che in futuro potrebbero proporsi a rivestire questa funzione, e volto a spiegare la modulistica e le prassi necessarie (corso già tenuto e che ha coinvolto 20 docenti). Un secondo intervento sull' utilizzo della piattaforma dedicata come tutor e sul caricamento dei dati relativi ai percorsi effettuati dai ragazzi è pensato per la seconda parte dell'anno (fine aprile-inizio maggio). Questi corsi (tenuti dalla Figura Strumentale per il PCTO e l'Orientamento in Uscita) sono erogati sotto forma di "pillole formative" della durata di una-due ore ciascuna e hanno lo scopo di veicolare informazioni specifiche che possano agevolare il lavoro dei tutor e la gestione dei documenti necessari per tali attività.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE ANNUALE 2022-23

PREMESSA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. L'aggiornamento professionale dei docenti e del personale tutto è un importante elemento di qualità del servizio scolastico.

La formazione è **un diritto/dovere** del docente (CCNL 2016/18) ed è **parte integrante della sua funzione**: gli utenti del servizio pubblico, alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti.

Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso Già la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole la competenza di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, investe tutto il personale scolastico. Pertanto il Liceo prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

È intenzione del liceo promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse



componenti, pertanto le attività formative devono migliorare la professionalità docente attraverso:

- l'approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docenti
- l'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- l'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap.

La referente per l'aggiornamento

La Referente per l'Aggiornamento dei Docenti pianifica una serie di azioni che vengono messe in atto nel corso di ogni anno scolastico per favorire e agevolare la formazione dei docenti, sia in forma individuale, sia per gruppi di lavoro.

Il protocollo prevede:

- Ø La condivisione, all'inizio dell'anno scolastico, di un modulo contenente ambiti formativi di interesse (generali e specifici) per orientare strategicamente le scelte della scuola e il lavoro del Referente stesso
- Ø La diffusione al corpo dei docenti, o a gruppi di docenti per ambito di interesse, le opportunità formative erogate dagli Enti formatori (Miur, Università, Enti accreditati), favorendo un'ampia e capillare informazione delle iniziative
- Ø La valutazione con il DSGA delle risorse finanziarie per la formazione interna
- Ø La collaborazione con tutte le figure di rilievo dell'istituzione scolastica per promuovere percorsi formativi inerenti alle scelte didattico-educative della scuola
- Ø L'organizzazione di percorsi formativi interni all'istituzione scolastica
- Ø La promozione, tra i docenti o gruppi di essi, di un confronto e di percorsi di autoformazione (buone pratiche)
- Ø La somministrazione di un questionario a fine anno scolastico sui percorsi affrontati e sulla loro ricaduta didattica.

L'animatore Digitale

L'Animatore Digitale pianifica una serie di azioni che vengono messe in atto nel corso di ogni anno scolastico per favorire e agevolare la formazione digitale dei docenti e del personale ATA.

Il protocollo prevede:



Ø Alta formazione

- Ricognizione annuale dei bisogni formativi di docenti e del personale ATA
- Attività di formazione, a livello di snodi formativi e a livello interno, rivolto al personale interno, anche in relazione alle azioni previste dal piano "Scuola 4.0"

Ø Accompagnamento

Supporto ai docenti, da parte dell'Animatore digitale e del *Team* per l'innovazione digitale, nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi.

FORMAZIONE dei docenti e FORMAZIONE INTERNA (a cura del Referente per l'aggiornamento)

Data questa premessa, si specifica che quest'anno, considerate alcune emergenze, si è optato per non condividere il modulo **Google** contenente gli ambiti formativi di interesse per orientare l'organizzazione di corsi interni (come da due anni a questa parte si è fatto) per due ordini di motivi:

1. Le informazioni relative alle offerte formative afferenti tutti gli ambiti disciplinari e trasversali, che pervengono da diversi Enti di formazione (Miur, USR, Associazioni, Università, Scuole Polo per la formazione ecc.) continuano a essere diffuse capillarmente tramite condivisione via mail di tutte le iniziative significative, che sono a libera scelta e adesione dei singoli docenti.
2. Le esigenze formative interne al nostro istituto hanno necessariamente orientato la scelta dell'organizzazione della formazione interna su alcuni fronti specifici (in particolare PCTO e Inclusione).

Piano della Formazione 2022-23

AZIONE 1: diffusione delle offerte formative

Sin dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 la Referente ha condiviso le iniziative formative pervenute con l'intero corpo dei docenti o con gruppi specifici.

Le proposte toccano tutti gli ambiti disciplinari e ne viene fornita rapida diffusione o a singoli docenti o ai Dipartimenti interessati.

A seguito di questa comunicazione diversi docenti hanno seguito o stanno seguendo corsi di formazione inerenti le proprie discipline di insegnamento, le metodologie didattiche, le competenze trasversali, o ancora afferenti l'ambito inclusivo.

Le proposte pervengono direttamente da molteplici enti di formazione (Miur, USR, Enti accreditati, Università, Scuole Polo)



sottoforma di corsi in presenza, corsi a distanza (modalità sincrona e asincrona), corsi *blended*, *webinar*, convegni dedicati, giornate di formazione.

AZIONE 2: agevolazione della costituzione di gruppi di autoformazione.

Alcuni docenti della scuola hanno deciso di promuovere incontri di formazione con esperti (a titolo gratuito), o di autoformazione (si fa particolare riferimento al Dipartimento di Storia e Filosofia, che sta sperimentando una formazione specifica sulle EAS).

Compito della Referente è promuovere tali iniziative di autoformazione e buone pratiche, o gruppi dedicati a forme di Ricercazione, riconoscendo questo tipo di attività come ore formative a tutti gli effetti.

AZIONE 3: organizzazione corsi interni.

Tenute presenti alcune esigenze interne all'istituto, si è deciso di far convergere la formazione interna (previa consultazione della DSGA in merito ai *budget* disponibili) su due ambiti specifici:

- a. **Corso di formazione PCTO**, rivolto ai docenti *tutor* di percorsi PCTO, ma anche a tutti quei docenti che in futuro potrebbero proporsi a rivestire questa funzione, e volto a spiegare la modulistica e le prassi necessarie (corso già tenuto e che ha coinvolto 20 docenti).

Un secondo intervento sull' utilizzo della piattaforma dedicata come *tutor* e sul caricamento dei dati relativi ai percorsi effettuati dai ragazzi è pensato per la seconda parte dell'anno (fine aprile-inizio maggio).

Questi corsi (tenuti dalla Figura Strumentale per il PCTO e l'Orientamento in Uscita, Prof. Sorbello), sono erogati sotto forma di "pillole formative" della durata di una-due ore ciascuna e hanno lo scopo di veicolare informazioni specifiche che possano agevolare il lavoro dei *tutor* e la gestione dei documenti necessari per tali attività.

- b. **Corso Inclusione**. In considerazione del D.M. 166/2021, la scuola si è attivata per proporre un corso di formazione sull'Inclusione, progettato dalla Referente aggiornamento in collaborazione con il gruppo dei formatori interni (i Proff. Bonfante, Gattai, Gatti e Colombo).

Il percorso formativo, a libera adesione dei singoli docenti, cerca di ricoprire tutti i nodi più importanti relativi al tema dell'Inclusione (dagli aspetti legislativi e diagnostici, alle strategie inclusive e alle risorse, fino alla gestione della documentazione), ha inizio a dicembre e si concluderà ad aprile 2023.

AZIONE 4: coordinamento docenti in anno di prova e rispettivi *tutor*.



Il Referente per l'aggiornamento si impegna a seguire le attività formative previste per i docenti in anno di prova diffondendo le informazioni, le comunicazioni e la modulistica relative ai percorsi, sostenendo il lavoro in piattaforma impegnandosi a chiarire i dubbi che possono emergere durante l'intero percorso.

FORMAZIONE INTERNA DIGITALE (a cura dell'Animatore Digitale)

La formazione interna digitale è di pertinenza dell'Animatore Digitale, che lavora in sinergia con la Referente per l'aggiornamento.

Piano della Formazione Digitale 2022-23

L'Animatore Digitale, considerate preliminarmente le necessità interne dell'istituto, mette in atto una serie di azioni volte a favorire la formazione digitale di base o specifica.

AZIONE 1: organizzazione ed erogazione di corsi "standard".

Quest'anno sono già state messe in atto alcune iniziative, erogate sottoforma di "pillole formative", che rispondono a necessità di avvio dell'anno scolastico. In particolare si è attuata:

- a. formazione digitale specifica (utilizzo piattaforme) per i docenti trasferiti e di recente nomina presso l'Istituto;
- b. formazione di base sull'utilizzo del registro elettronico.

AZIONE 2: organizzazione di corsi specifici.

Considerata l'acquisizione da parte della scuola di nuova strumentazione (*Digital Board*), è stato organizzato un primo corso-base sull'utilizzo (corso già erogato e seguito da trenta docenti). L'iniziativa sarà replicata per consentire ad un'altra parte dei docenti di acquisire i contenuti e le competenze di base per l'utilizzo della strumentazione; si prevede inoltre l'organizzazione di un corso avanzato per l'acquisizione di competenze specifiche.



AZIONE 3: ampliamento dell'offerta formativa-proposte.

Si condivide un modulo per reperire le esigenze di formazione dei docenti, che orienteranno la successiva organizzazione della formazione digitale per l'anno 2022-23. L'organizzazione sarà orientata dalla scelta tra le seguenti proposte:

- a. Attività di due ore: **Google Workspace** per l'attività didattica (**Classroom**); Microsoft Teams per l'attività didattica: gestione dei gruppi, scheda file e condivisione materiali; organizzazione di videoconferenze con **Meet** e **Teams**; uso **Digital Board** base e avanzato; uso delle LIM; strumenti di lettura immersiva di **Microsoft** per BES, videoscrittura (cittadinanza digitale); foglio di calcolo (cittadinanza digitale); le email (cittadinanza digitale); identità digitale e sicurezza(cittadinanza digitale).
- b. Attività di quattro ore: Creare eventi per il CMS e ottimizzare immagini per il web.
- c. Attività di 8/10 ore: Linguaggi web (HTML e CSS), realizzazione di audiovisivi.

AZIONI CONCLUSIVE SULLA FORMAZIONE.

Alla fine dell'anno scolastico verranno diffusi moduli creati *ad hoc* dalle referenti per l'acquisizione di dati significativi relativi alla formazione dei docenti. La rendicontazione è necessaria per l'inserimento di dati specifici (richiesti dal RAV) relativi alla formazione svolta.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per adeguamento normativa privacy

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi obbligatori sulla sicurezza previsti dal D.lg. 81/2008 per il personale non formato

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento sull'uso dei gestionali in dotazione alle segreterie



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corsi per gli assistenti area informatica relativamente alla gestione della rete

Descrizione dell'attività di formazione Gestione della rete

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito